

Esame di Maturità A.S. 2025-26
I.I.S. con convitto annesso "I. & V. Florio" di Erice



Documento elaborato dal Consiglio di Classe

Classe: V Sezione: E

Indirizzo: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Profilo professionale:

Letto e approvato il: 12/05/2026

I.I.S. "I. E V. FLORIO" - ERICE Prot. 0010865 del 15/05/2026 IV-10 (Entrata)
--

Sommario

Presentazione dell'istituto	2
Profilo professionale	3
Consiglio di classe	3
Docenti componenti la Commissione d'Esame	4
Curricolo d'istituto	4
Indicazioni operative quinto anno	4-5
Progetto insegnamento Ed. Civica	5
Progetto Modulo Orientativo (D.M. 22/12/2022 n 328)	6-7
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	8
Competenze relative al profilo in uscita	9
Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita, declinabili in traguardi intermedi	10
Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze	11
Uda interdisciplinari	12-13
Presentazione della classe	13-14
Storia, composizione e ore FSL della classe	14-15
Andamento del credito scolastico	15
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	16
Parametri per l'attribuzione del credito scolastico	16
Percorsi formativi trasversali	17-18-19
Linee metodologiche	19
Verifiche e valutazione	20
Griglia valutazione Ed. Civica	21-22
Griglia valutazione generale	22-23
Griglia valutazione delle competenze e delle soft skill	24-25
Griglia di valutazione del comportamento	26-27
Strategie e interventi di recupero	28
Articolazione e modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità	28-29
Elenco Allegati	30
Il Consiglio di classe	31

1. Presentazione dell'istituto

L'Istituto Superiore "I e V. Florio" con convitto annesso accoglie circa 900 alunni distribuiti in tre sedi, una centrale e due succursali. Vanta anche un corso serale per adulti e un corso presso la casa circondariale del territorio trapanese. Sono attive 34 classi di Enogastronomia, Pasticceria, Sala e vendita, Accoglienza turistica, due classi per la sede carceraria, sei classi per il corso serale, tre classi per l'indirizzo LES con curvatura sulla comunicazione e la cultura enogastronomica e due classi per l'indirizzo Liceo del Made in Italy. Gli studenti provengono in maggioranza dalle città di Erice e Trapani ma una percentuale del 38% risulta essere pendolare dai comuni vicini. Grazie ai percorsi di PCTO e ai tirocini estivi, si è creata una forte alleanza con le aziende e gli operatori economici del territorio che considerano la scuola un referente significativo per la formazione del personale addetto all'ospitalità e ai servizi alberghieri. La capacità interlocutoria dell'Istituto ha determinato un trend positivo sull'occupabilità dei giovani studenti in uscita nonché sull'orientamento in ingresso.

Per favorire l'integrazione dei giovani con disagi peculiari si è fatto ricorso, oltre che ai docenti di sostegno, anche a assistenti sociali, psicologo scolastico e operatori specializzati esterni. Sono state messe in atto strategie alternative:

- cooperazione con altre agenzie del territorio: Piani di Rete e Protocolli di Intesa;
- percorsi di PCTO (alternanza scuola/lavoro e tirocini) che coinvolgono gli operatori economici del territorio;
- realizzazione progetti integrati con il mondo dell'associazionismo e del volontariato;
- tutoraggio: interventi mirati per prevenire disagio, dispersione, devianza;
- interventi rivolti a favorire i processi di partecipazione attiva alla cittadinanza attraverso progetti e attività in partenariato con il Comune di Erice, il Tribunale di Trapani, le Associazioni operanti nella promozione dell'impegno civico e sociale;
- didattica Integrativa e attività laboratoriale.

Le aree di intervento di tipo progettuale per l'offerta formativa per il triennio 2025/2028 sono:

- educazione alla legalità, alla pace e di genere;
- prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- area linguistica, percorsi di potenziamento delle competenze L2 (inglese, francese, spagnolo e tedesco)
- attività interculturali: Erasmus plus, Gemellaggi, Stage all'estero, Soggiorni linguistici;
- attività di PCTO e inserimento in programmi di stage e tirocini estivi;
- accoglienza, orientamento e ri-orientamento in entrata ed in uscita;
- viaggi d'Istruzione, visite guidate (percorsi naturalistici/paesaggistici, culturali, museali, artistici) e lezioni fuori sede c/o aziende;
- educazione alla salute e all'ambiente;
- premialità ed eccellenza: concorsi nazionali di enogastronomia, incontri con chef, corsi sommelier;
- incontri culturali con esperti del mondo delle professioni, del lavoro, della comunicazione etc.

2. Profilo professionale

Il Diplomato nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi

È in grado di:

- Utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità
- Organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane
- Applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio
- Comunicare in almeno due lingue straniere
- Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi
- Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici
- Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti

Articolazione "Servizi di sala e di vendita" Il Diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

3. Consiglio di classe

Disciplina	Docente
Lingua e Lett. Italiana	
Storia	
Lab. Ser. Enog. S.C.	
Lab. Ser. Enog. S. e V.	
Diritto e Tec. Amministrative	
Scienza e Cult. Alimentazione	
Lingua Inglese	
Lingua Francese	
Matematica	
Scienze motorie	
Religione	
Sostegno	
Sostegno	
Sostegno	

4. Docenti componenti la Commissione d'Esame

Disciplina	Docente
Lingua e Lett. Italiana	Commissario Esterno
Lingua Inglese	Commissario Esterno
Lab. Ser. Enog. S. V.	Commissario Interno
Scienza e Cult. Alimentazione	Commissario Interno

5. Curricolo d'Istituto

L'IIS "I e V. Florio" di Erice, nel rispetto della normativa vigente (Decreto interministeriale 92 del 24 maggio 2018), promuove l'acquisizione delle competenze attraverso unità didattiche di apprendimento interdisciplinari, in cui i saperi delle singole discipline, raccolte nei quattro assi culturali, diventano strumenti dell'attività di insegnamento - apprendimento.

Lo svolgimento delle UDA non è da considerarsi attività extra ma una modalità innovativa per organizzare l'insegnamento e garantire il successo formativo degli studenti.

Le UDA consentono agli studenti l'acquisizione sia delle competenze disciplinari che delle competenze di Ed. civica (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n 92 e le nuove Linee guida D.M. 07 settembre 2024 n.183), senza tralasciare il raggiungimento degli obiettivi dei moduli formativi individuati dal DM n. 328/2022 e dalle Linee guida per l'orientamento.

Le UDA vengono progettate dai vari Dipartimenti e approvate dal Collegio dei docenti nel rispetto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle competenze relative al profilo in uscita e dei nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze (Allegato G del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato- Decreto Ministeriale N.164 del 15 Giugno 2022).

Il curricolo di istituto si articola, per ciascun anno scolastico, in quattro UDA trasversali, ciascuna della durata di un bimestre. Le UDA costituiscono l'elemento di base della certificazione delle competenze per assi culturali da rilasciare agli studenti al termine del secondo e del quinto anno. Ciascuna scheda di certificazione riporta le UDA di apprendimento in cui lo studente è stato impegnato nel suo percorso di studi.

INDICAZIONI OPERATIVE QUINTO ANNO

È compito di ciascun C.d.c del quinto anno somministrare allo studente, un compito di realtà che viene valutato collegialmente, entro la fine di ciascun quadrimestre, utilizzando la griglia per la valutazione delle competenze e delle soft skill fornita dal coordinatore.

Il compito di realtà fornisce al docente elementi per la valutazione formativa, da integrare con ulteriori modalità di verifica (osservazione del processo di apprendimento, prove scritte e orali, prove pratiche, test, esercizi, questionari, confronti e dialoghi).

I compiti di realtà sono elaborati dall'Interdipartimento, per ciascun indirizzo e possono essere strutturati in forma di verifica scritta, pratica, multimediale.

Le UDA prevedono attività di recupero per gli studenti che incontrino difficoltà lungo il percorso di apprendimento. Tali attività di recupero in itinere sono predisposte da ciascun docente nei periodi di pause didattiche, approvate dal Collegio dei docenti.

Durante le pause didattiche sono, altresì, previste attività di ampliamento formativo e potenziamento.

La segreteria didattica, nel redigere l'e-portfolio per ogni alunno, inserisce le tematiche generali delle UDA e i Focus di Ed. civica nonché le esperienze di PCTO, le attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa e i moduli formativi di orientamento.

Le classi del secondo biennio e del quinto anno svolgono le tematiche di educazione civica, attraverso una programmazione interdisciplinare, curata dal Dipartimento di materie giuridiche ed economiche.

Per le discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Scienza degli alimenti è prevista la somministrazione di prove parallele iniziali e finali ai fini dell'autovalutazione di istituto.

6. PROGETTO INSEGNAMENTO ED. CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 n.92, ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica opta per una impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Esso si basa su tre nuclei fondamentali

1. COSTITUZIONE

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

3. CITTADINANZA DIGITALE

Il **docente di discipline giuridiche e economiche con funzioni di coordinamento per l'educazione civica** elabora un percorso idoneo alla classe traendo spunto dai tre nuclei fondamentali. Ripartisce, tra i docenti coinvolti nell'elaborazione del percorso ed in funzione degli interventi, le **33** ore annue previste dalla Legge distribuendole nel corso dell'anno scolastico.

Tali ore, non aggiuntive, rientrano nell'orario curriculare di ciascun docente che provvede a registrare sul RE i tempi e gli argomenti di educazione civica trattati, definendo così il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Ogni C.d.c può dedicare un numero maggiore di ore all'insegnamento di Ed. Civica al fine di aumentare l'offerta formativa.

In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di Ed. civica, presenta al consiglio di classe la proposta di valutazione che tiene in debito conto quanto espresso anche dagli altri docenti contitolari dell'insegnamento, in base ai descrittori presenti nella Griglia di valutazione.

7. Progetto Modulo Orientativo (D.M. 22/12/2022 n 328)

TRAGUARDO DI COMPETENZA: Sviluppare la capacità di costruire un progetto di vita inteso come processo dinamico capace di adattarsi alle necessità dei soggetti in apprendimento che mutano nelle diverse fasi della vita, garantendo continuità nei processi

Titolo del progetto: Orientamento al Futuro. Competenze e Opportunità

Obiettivi generali:

- **Ridurre il rischio di dispersione scolastica:** Creare opportunità di riflessione sulle scelte future, stimolando negli studenti un maggiore coinvolgimento nel loro percorso educativo.
- **Favorire scelte consapevoli:** Accompagnare gli studenti nella scelta tra il proseguimento degli studi universitari, l'accesso a corsi di alta formazione o l'ingresso nel mondo del lavoro.
- **Valorizzare le attitudini e i talenti:** Supportare ciascun studente nella scoperta dei propri punti di forza, orientandosi verso il settore di studio o professionale più affine alle sue inclinazioni.

Obiettivi di apprendimento con valenza orientativa:

- **Autonomia e capacità di fronteggiamento:** Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza. Rinforzo dell'autostima, della motivazione, dello spirito di iniziativa. Capacità di giudizio e critica. Capacità comunicative. Acquisizione di strategie e meccanismi per fronteggiare i problemi
- **Conoscenza del sé e dell'altro:** Costruzione della propria identità personale e culturale. Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini. Capacità di autovalutazione.
- **Consapevolezza emotionale:** Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione di sé. Capacità di confrontarsi e relazionarsi con l'altro. Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- **Conoscenza della realtà:** Conoscenza dei contesti e del territorio. Capacità di reperire informazioni, di comprendere e interpretare la realtà. Capacità di utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione

Durata e Tempistiche:

Il progetto si svolge durante l'anno scolastico, con inizio a Ottobre 2025 e conclusione a Maggio 2026. Ogni modulo si sviluppa in due momenti, della durata di 15 ore ciascuno.

Il progetto è inserito dal Coordinatore nella Programmazione del C.d.c.

Gli alunni del triennio svolgono le attività previste con la guida del tutor per l'orientamento e registrano le competenze acquisite nell'e-portfolio. Il tutor concorda tempi e attività con i docenti dei C.d.c.

I docenti del biennio e del triennio trascrivono nel registro elettronico e nei PFI le attività svolte secondo quanto programmato.

Attività classi quinte:

Modulo 1: "Competenze per il Successo" (15 ore) – Uda n 1

Obiettivo: Rafforzare le competenze trasversali e preparare gli studenti alla transizione post-diploma.

Contenuti:

- Public speaking, capacità di presentarsi e storytelling personale.
- Competenze digitali per il lavoro (creazione di portfolio multimediale, LinkedIn, e-reputation).
- Preparazione mentale alla scelta post-diploma.

Modulo n 2: "Il Futuro Accademico e Professionale" (15 ore) – Uda n 4

Obiettivo: Orientare gli studenti nella scelta tra proseguire gli studi universitari, accedere a corsi ITS (Istituti Tecnici Superiori) o entrare nel mondo del lavoro.

Contenuti:

- Incontri con esperti universitari, professionisti e tutor di corsi ITS.
- Visite a università, centri di alta formazione e aziende.
- Simulazioni di colloqui di lavoro e preparazione per test di ammissione universitaria.
- Workshop su come scrivere un CV efficace, prepararsi a un colloquio e affrontare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Metodologia: Seminari, incontri con esperti, attività pratiche e role-playing.

Collaborazione con esterni:

- Università: Visite e incontri con docenti universitari che spiegano i corsi di laurea, i percorsi di studio e le opportunità post-laurea.
- Agenzie di placement: Collaborazione con agenzie di inserimento lavorativo per simulazioni di colloqui e supporto nella ricerca di stage e opportunità lavorative.
- ITS Academy: Incontri con esperti che presentano percorsi di formazione post-diploma altamente qualificanti.
- Imprese locali: Visite aziendali per esplorare diverse professioni e settori industriali
- Centri per l'impiego e sportelli Informagiovani.
- Associazioni di categoria e Camere di Commercio.
- Reti locali per l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro.
- Formatori aziendali.
- Psicologi esperti in career coaching.
- Ex studenti che raccontano il proprio percorso post-diploma.

Collegamenti con altri progetti della scuola:

- Attività di PCTO svolte in classe (Nota MIUR 2790 dell'11/10/2023)
- Esperienze formative e professionali in laboratorio e sul campo
- Percorsi interdisciplinari: UDA
- Programma Erasmus

Monitoraggio e valutazione:

Ogni modulo è monitorato con feedback da parte degli studenti, degli esperti coinvolti e dei docenti.

I moduli curriculari di orientamento formativo sono allegati al presente documento.

8. Competenze chiave per l'apprendimento permanente

(Quadro di Riferimento europeo - Raccomandazione del 23 Maggio 2018)

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

9. Competenze relative al profilo in uscita

(D.Lgs.n.61 del 2017 e D.i. n.92 del 2018, Allegato 1) **Area generale**

Competenza	Assi culturali indicati nel Regolamento attuativo
Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Storico – sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Linguaggi Scient.- tec. e professionale
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Linguaggi Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro	Linguaggi
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	Linguaggi Storico - sociale
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Linguaggi Scient.- tec. e professionale
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	Matematico Scient.- tec. e professionale
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	Storico – sociale Matematico Scient.- tec. e professionale
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	Storico - sociale Scient.- tec. e professionale
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	Storico – sociale Matematico

10. Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita, declinabili in traguardi intermedi

*(asse dei linguaggi: seconda lingua straniera; asse scientifico tecnologico e professionale)
(D.lgs. n.61 del 2017, Articolo 3, comma 1, lettera g)*

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

11. Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

12. Uda interdisciplinari

Primo bimestre – UDA N° 1 (Orientamento formativo: Competenze per il successo)

Tematica generale: Conoscere per valorizzare

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
- 7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali

Secondo bimestre – UDA N° 2

Tematica generale: Made in Italy

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità
- 5. Valorizzazione del "made in Italy" come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione

Compito di realtà: Organizzazione ottimale dei processi produttivi, valorizzando i punti di forza aziendali e le opportunità del territorio

Terzo bimestre – UDA N° 3

Tematica generale: Prevenzione, salute e benessere

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
- 8. Ospitalità intesa come spazio creativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela

Quarto bimestre – UDA N° 4 (Orientamento formativo: Il futuro accademico e professionale)

Tematica generale: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo:

- 6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
- 2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

Compito di realtà: La gestione dei rischi aziendali e la programmazione/attivazione di interventi mirati.

13. Presentazione della classe

Composizione e Frequenza

La classe è composta da 24 studenti (14 ragazzi e 10 ragazze), residenti in diverse località della provincia. [OMISSIS]

.

Inclusione e Bisogni Educativi Speciali

[OMISSIS]

.

Aspetti Didattici e Professionalizzanti

Sotto il profilo operativo, la classe in generale ha dimostrato valide capacità organizzative, sia nella gestione dei processi professionali sia nella progettazione di attività pratiche. Il percorso di “FSL” (Formazione scuola-lavoro), svolto regolarmente nel triennio, ha permesso a tutti gli allievi di potenziare gradualmente le proprie competenze tecniche e professionali, raggiungendo gli obiettivi prefissati.

Partecipazione e Impegno

Il gruppo si presenta eterogeneo per quanto concerne l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo: una parte degli studenti ha mantenuto un impegno costante e propositivo. Una componente del gruppo ha mostrato, invece, un atteggiamento discontinuo, talvolta episodico, che ha limitato il progresso rispetto ai livelli di partenza.

Livelli di Apprendimento

Si rilevano diversi stili di apprendimento all'interno della classe:

Un ristretto gruppo di studenti dispone di un metodo di studio efficace, dimostrando capacità critiche, di sintesi e di collegamento interdisciplinare. Alcuni studenti hanno raggiunto una preparazione discreta in quasi tutte le discipline, con un'acquisizione dei contenuti talvolta mnemonica. Alcuni studenti, nonostante le sollecitazioni dei docenti, talvolta hanno mantenuto un approccio superficiale e discontinuo, conseguendo profitti non sempre pienamente sufficienti.

Relazioni e Clima di Classe

Il clima relazionale è generalmente positivo e costruttivo. Anche l'interazione con il corpo docente è improntata al rispetto reciproco e alla collaborazione. Salvo sporadiche eccezioni, la classe ha dimostrato di conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto e le comuni regole di convivenza civile.

13. Storia, composizione e ore di FSL della classe

[illegible]

OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

14. Andamento del credito scolastico

[illegible]

15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM 55/2024.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	–	–	7–8
$M = 6$	7–8	8–9	9–10
$6 < M \leq 7$	8–9	9–10	10–11
$7 < M \leq 8$	9–10	10–11	11–12
$8 < M \leq 9$	10–11	11–12	13–14
$9 < M \leq 10$	11–12	12–13	14–15

16. Parametri attribuzione credito scolastico

PARAMETRI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	PUNTEGGIO
Frequenza scolastica costante (percentuale assenza inferiore al 15%)	0,10
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo	0,10
Rispetto delle regole di convivenza civile e democratica	0,20
Partecipazione alle attività integrative e complementari (1)	0,20
Attività di PCTO con valutazione B/O	0,20
Credito formativo (2)	0,20

(1) Attività attuate al di fuori dell'orario scolastico ed extracurriculare (attività sportiva, teatro, partecipazione a progetti della scuola e a concorsi, in rete, etc). Attività che contribuiscono alla crescita della persona documentati attestati di premio; partecipazione ai progetti FSE sia in presenza che in modalità a distanza.

(2) Per il credito formativo, in riferimento al Decreto Ministeriale 24/2/2000 n.49, si considerano pertinenti le attività didattiche e culturali, professionali, socio-assistenziali e sportive che hanno attinenza con l'indirizzo del corso di studi della classe e che vengono realizzate all'esterno dell'istituzione scolastica. Gli attestati vanno consegnati almeno sette giorni prima dell'inizio dello scrutinio finale.

Per un punteggio pari o superiore a 0,50 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione. Qualora la promozione avvenga per voto di consiglio, si attribuisce il credito scolastico minimo nella fascia determinata dalla media dei voti.

17. Percorsi formativi trasversali

Titolo del progetto	Breve descrizione del progetto	Attività svolte	Alunni coinvolti
Progetto Treno della Memoria	Progetto pensato per formare i giovani alla storia e alle memorie europee e per accompagnarli in un percorso di educazione alla pace e alla cittadinanza attiva attraverso un viaggio in treno verso l'ex lager di Auschwitz	Attività propedeutiche al viaggio "Il treno della memoria", presso i luoghi dello sterminio in Polonia	OMISSIS
Giornata della Memoria 2026	Proiezione film "Il Labirinto del silenzio" di Guido Ricciarelli.	Visione del film proposto	29/01/2026 Tutta la classe
	Restituzione "Treno della Memoria"	Giornata conclusiva dedicata alla restituzione dell'esperienza del "Treno della Memoria".	08/05/2026 Tutta la classe
Progetto legalità	Il ruolo dei testimoni di giustizia	Riflessione sui temi della lotta alla mafia e alla criminalità organizzata per la formazione di una cittadinanza consapevole	09/02/2026 Tutta la classe
	XXXI Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime		21/03/2026 Tutta la classe
Orientamento formativo	Informazioni relative alle offerte di studio e professionali sulla base dell'analisi dei bisogni	Erasmus+ Long-Term Learning Mobility a Penacova – Coimbra (5 settimane)	25/10 al 27/11 2025 OMISSIS
		Erasmus+ Short-Term Learning Mobility a Nizza (2 settimane)	03/11 al 13/11 2025 OMISSIS
	Istruzione Universitaria e Lavoro post-diploma	Webinar inerente alla seguente tipologia di orientamento: 1. Orientamento alle Facoltà Universitarie	02/12/2025 OMISSIS
		Webinar inerente alla seguente tipologia di orientamento: 2. Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia	04/12/2025 OMISSIS

Orientamento professionale	Visita didattica presso le aziende: Ristorante Il Moro ed Enoteca Versi di Rosso.	Tematiche affrontate: target di clientela, accoglienza del cliente, struttura del menù, menù per diverse tipologie di clientela, prodotti di qualità e a Km 0, carta dei vini, acquisto del vino e prezzo di vendita, tecniche di servizio e abbinamento cibo-vino	02/12/2025 Tutta la classe
	Visita didattica aziendale presso l'Hotel Alicudi delle catene Mangia's a Sciacca mare	Tematica affrontata: offerta turistica, "segmentazione della clientela", reparto accoglienza, sistemazione in hotel e reparto F&B.	23/04/2026 Tutta la classe
Orientamento formativo	Incontro con Alma, la scuola internazionale di cucina italiana	Partecipazione alle attività proposte dalla scuola Internazionale di cucina	26/02/2026 Tutta la classe
	Incontro con la Fondazione ITS Academy Emporium del Golfo	Nuclei tematici: -Il marketing; -La trasparenza e la sicurezza nella catena agroalimentare	03/03/2026 Tutta la classe
Orientamento professionale	Opportunità di inserimento lavorativo in una realtà d'eccellenza internazionale nel settore del turismo e dell'intrattenimento	L'incontro con i referenti di Europa-Park Resort	11/03/2026 Tutta la classe
Giornata mondiale della salute Mentale 2025	Salute e prevenzione	Incontro con i professionisti del DSM	02/10/2025 10/10/2025 Tutta la classe
Conoscenze e prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili	Somministrazione di un questionario su conoscenze e prevenzione	Compilazione del questionario proposto	11/03/2026 Tutta la classe
Incontro con l'autore	Educazione alla lettura consapevole Lettura e analisi dei romanzi	Dibattito con Gino Cecchetti	20/04/2026 OMISSIS
Rassegna letteraria "Racconti2.Z"	Rappresentazione teatrale	Visione della rappresentazione "Di zucchero e ovatta" regia di G. Figuccio	21/04/2026 OMISSIS

Erasmus+ Infoday Stage all'estero Post-Diploma	Illustrazione delle caratteristiche del programma; i requisiti di partecipazione e le modalità di candidatura	Webinar	21/11/2025 Tutta la classe
Progetto PNRR	Potenziamento Lingua Inglese	Potenziamento competenze	Marzo-aprile 2026 OMISSIS
XXXIV Edizione Mareamico	Il futuro del mare "Opportunità e Sfide".	Seminario	24/10/2025 OMISSIS
Slow food e stagionalità	Incontro tra istituzioni, produttori e il mondo della ristorazione	Incontro con il referente Slow Food e i produttori	08/11/2025 OMISSIS
Progetto PNRR Lab-Stem	Potenziamento competenze di Scienza dell'alimentazione	Potenziamento competenze	Febbraio-aprile 2026 OMISSIS
Progetto PNRR Lab-Stem	Potenziamento competenze di Scienza dell'alimentazione	Recupero competenze	Febbraio-aprile 2026 OMISSIS
Corso di lingua tedesca	Fit in Deutsch A1/1	Certificazione	27/01-30/04 2026 OMISSIS

8. Linee metodologiche

- Progettare l'attività didattica nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli allievi nonché delle loro aspirazioni e interessi.
- Porre in primo piano il lavoro svolto in classe dagli alunni, predisponendo attività di tipo laboratoriale.
- Stimolare la curiosità degli alunni creando situazioni di problem solving.
- Organizzare attività di cooperative learning.
- Valorizzare le capacità di autoapprendimento.
- Valorizzare le capacità di autovalutazione.
- Incentivare l'uso delle nuove tecnologie.
- Stimolare il pensiero creativo e divergente.

19. Verifiche e valutazione

In ottemperanza ai riferimenti normativi in materia di valutazione, il Collegio dei docenti stabilisce di:

- effettuare una valutazione diagnostica per accertare i livelli di partenza degli alunni delle classi prime;
- procedere a periodiche e frequenti verifiche formative per valutare l'efficacia delle azioni didattiche e registrare i progressi degli alunni nell'apprendimento;
- effettuare verifiche quadrimestrali, elaborate dai C.d.c per accertare l'acquisizione delle competenze delle UDA del secondo biennio e quinto anno, attraverso compiti di realtà;
- effettuare prove per classi parallele all'inizio e alla fine dell'anno scolastico ai fini dell'autovalutazione di istituto nelle discipline: Italiano, Matematica, Inglese, Francese e Scienza degli alimenti;
- effettuare diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, ecc. in modo tale che il voto possa essere espressione di una sintesi valutativa di molteplici elementi;
- effettuare prove di verifica adatte agli alunni con B.E.S. e con D.S.A., predisponendo strumenti compensativi e dispensativi;
- effettuare prove di verifica adatte agli alunni con bisogni educativi speciali, secondo quanto stabilito nelle loro programmazioni (differenziate o personalizzate);
- adottare griglie di valutazione per le prove scritte/orali/tecnico-pratiche, elaborate da ciascun dipartimento e per i compiti di realtà;
- adottare la griglia di valutazione del comportamento per l'attribuzione del voto di condotta;
- adottare una griglia per la valutazione trasversale dell'insegnamento dell'Ed. civica;
- valutare il processo di apprendimento degli alunni adottando la griglia generale approvata dal Collegio dei docenti;
- informare le famiglie nei diversi momenti del percorso scolastico;
- portare in visione agli studenti le esercitazioni scritte, oggetto di valutazione, entro e non oltre dieci giorni dal loro espletamento;
- consegnare, anche per via telematica, gli elaborati all'ufficio di segreteria al termine di ogni quadrimestre;
- certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno al termine del secondo e del quinto anno.

Inoltre, tenuto conto che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" (art. 14 comma 7 del Regolamento per la valutazione degli alunni di cui al D.P.R. n°122/2009), il Collegio dei docenti ha deliberato il limite massimo di assenze dalle lezioni per ciascun anno di corso, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio. La tabella di riferimento è pubblicata nel PTOF (Regolamento di Istituto)

Per gli alunni con bisogni educativi speciali con programmazione differenziata la quota di assenze consentite viene calcolata in riferimento al monte ore personalizzato stabilito nei rispettivi PEI.

Griglie di valutazione

Griglia di Valutazione di Ed. Civica

(Strumento utile a tutti i docenti del C.d.c per valutare il percorso degli studenti e fornire elementi conoscitivi al coordinatore di Ed. civica prima dello scrutinio intermedio e finale)

Descrittori	Livelli	Punteggio
Conoscere i contenuti, analizzarli e tradurli in comportamenti civici	L'alunno presenta conoscenze complete e articolate sui temi proposti, che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità	4
	L'alunno presenta conoscenze non sempre molto approfondite sui temi proposti, che analizza in modo autonomo e non sempre critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo abbastanza costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.	3
	L'alunno presenta conoscenze essenziali sui temi proposti, che analizza in modo parzialmente autonomo e critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in misura limitata al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità	2
	L'alunno presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti, che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti raramente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle	1

	regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, evitando di partecipare al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.	
Argomentare con organicità e senso critico, operando collegamenti	L'alunno argomenta in modo articolato, critico e personale stabilendo collegamenti corretti e originali	3
	L'alunno argomenta in modo adeguato, pur con qualche incertezza e opera collegamenti corretti	2
	L'alunno argomenta in modo confuso e/o poco coerente, senza operare collegamenti	1
Utilizzare un linguaggio adeguato, anche con ricorso al lessico specifico	L'alunno si esprime in modo articolato e preciso, utilizzando in modo corretto il lessico specifico	3
	L'alunno si esprime in modo corretto, utilizzando in parte il lessico specifico	2
	L'alunno si esprime con difficoltà, senza utilizzare il lessico specifico	1

VOTO...../10

Griglia di valutazione generale

Giudizio	Voto	Descrizione
Prova nulla	N	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	2-3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero

		percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono / ottimo	8–9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare, con un linguaggio specifico e appropriato, processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

Classi triennio – Griglia di valutazione delle competenze e delle soft skill

ASSE	COMPETENZA	DIMENSIONI	4	3	2	1
ASSE LINGUISTICO	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica	Esprime e interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Interagisce correttamente e in modo pertinente sul piano linguistico per esporre oralmente e in forma scritta gli argomenti trattati. Effettuare ricerche e consulta fonti digitali utilizzando anche la lingua straniera Fornisce oralmente o per iscritto informazioni sugli argomenti trattati.				
ASSE MATEMATICO	Competenza matematica e competenza digitale	Analizza dati e fatti della realtà. Verifica l'attendibilità dei dati e sa leggere e interpretare i grafici. Usa con consapevolezza e responsabilità le tecnologie della comunicazione.				
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Competenza scientifica e tecnologica Competenza imprenditoriale e tecnico-professionale	Ricerca e analizza dati ed informazioni distinguendo quelli attendibili da				

		quelli che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica. Comprende i cambiamenti determinati dall'attività umana. Risolve problemi in diverse situazioni. E' organizzato nel progettare, eseguire e verificare il lavoro. Manifesta intraprendenza. Manifesta originalità.				
ASSE STORICO SOCIALE	Competenza di cittadinanza e orientamento	Agisce in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione Partecipa alla vita sociale e costruisce un progetto di vita				

Dalla media ottenuta dalla valutazione delle competenze, scaturisce la valutazione espressa dal C.d.c. su proposta del coordinatore

LIVELLO AVANZATO	A	voto 9 – 10
LIVELLO INTERMEDIO	B	voto 7 – 8
LIVELLO BASE	C	voto 6
LIVELLO INIZIALE	D	voto 4 – 5

Griglia di valutazione del comportamento

VOTO	MOTIVAZIONE	ATTRIBUZIONE
10	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche f) ruolo propositivo all'interno della classe g) media dei voti di profitto non inferiore ad otto	Sarà attribuito il VOTO 10 allo studente che soddisferà 6 condizioni su 7
9	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche f) ruolo propositivo all'interno della classe g) media dei voti di profitto pari o superiore a sette	Sarà attribuito il VOTO 9 allo studente che soddisferà 5 condizioni su 7
8	a) rispetto del regolamento scolastico b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione c) costanza nella frequenza d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche f) media dei voti di profitto pari o superiore a sei	Sarà attribuito il VOTO 8 allo studente che soddisferà 4 condizioni su 6
7	a) rispetto del regolamento scolastico b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione c) frequenza discontinua d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche f) carenze lievi nei voti di profitto	Sarà attribuito il VOTO 7 allo studente che soddisferà le seguenti condizioni:
6	a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie	Sarà attribuito il VOTO 6 allo studente che soddisferà le seguenti condizioni:

	b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero non inferiore a 3 c) frequenza discontinua e irregolare d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche f) Carenze gravi nei voti di profitto e giudizio sospeso in più di una disciplina	
5	La condizione di incontenibile comportamento accentuatamente grave di uno studente è testimoniata dal concorrere, nella stessa persona, di situazioni negative qui individuate: a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione di 15 giorni; b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più sanzioni di sospensione; c) quando dopo l'allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato il proprio comportamento. Non si è ammessi alla classe successiva né all'Esame di Stato	L'attribuzione del VOTO 5 soddisferà le seguenti condizioni:

20. Strategie e interventi di recupero

Nel corso dell'anno, il Consiglio di Classe si è impegnato nel recupero delle carenze individuate con interventi mirati e personalizzati. Al termine del 1° quadrimestre, sono stati attivati i corsi di recupero ed effettuata una pausa didattica o si è proceduto con il recupero in itinere, secondo quanto previsto dal PTOF. Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.). I docenti, nel corso dell'anno, hanno comunicato alle famiglie le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente nelle singole discipline, gli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

21. Articolazione e modalità di svolgimento dell'esame di Maturità

In concordanza con quanto predisposto dall' O.M. 54/2026, l'Esame avrà inizio il **18 giugno 2026**, alle **8.30** e sarà articolato in 3 momenti:

Prima prova scritta di Italiano: 18 giugno 2026.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Per quel che concerne la valutazione, la sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti** per la prima prova scritta.

Seconda prova scritta: 19 giugno 2026.

La seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, costruendo le tracce delle prove d'esame. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente lo svolgimento della prima prova. Le commissioni elaborano tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. Per quel che concerne la valutazione, la sottocommissione dispone di un massimo di **venti punti** per la seconda prova scritta.

Il colloquio: data di espletamento secondo il calendario della Commissione.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. Il colloquio ha inizio con una **breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la **proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante **una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro** o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Inoltre, il colloquio verifica le **competenze di educazione civica**, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle specifiche situazioni di disabilità o di disturbi specifici di apprendimento. La sottocommissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio, secondo la griglia allegata A all'O.M. 54/2026.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. 62/2017.

22. Elenco allegati

- Schema consuntivo delle attività svolte nel Moduli Orientamento Formativo
- Relazioni finali dei docenti e programmi svolti
- Programma svolto Insegnamento educazione civica
- Relazioni finali Docenti di sostegno
- Griglie di valutazione prove scritte
- Griglia di valutazione della prova orale – All. A, O.M. 54/2026
- Griglie di valutazione alunni con programmazione differenziata (ai sensi dell'O.M. n 90 del 21/5/2001, art. 15, comma 5) (Da inserire se presenti nella classe)
- Modello Certificazione delle competenze

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana		
Storia		
Lingua Inglese		
Matematica		
Scienze motorie e sportive		
Religione Cattolica		
Lingua Francese		
Scienza e cultura dell'alimentazione		
Diritto e tec. ammin. Strut. ricettive		
Lab. Serv. Enog. Sett. Cucina		
Lab. Serv. Enog. Sett. Sala e Vendita		
Docente per le attività di sostegno		
Docente per le attività di sostegno		
Docente per le attività di sostegno		

Erice, 12/05/2026

(1) F.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Giuseppa MANDINA

(1) Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.lgs. 39/1993

SCHEMA CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO

MODULI 1 E 2	ORE	LUOGO DOVE SI È SVOLTA L'ATTIVITÀ	ALUNNI COINVOLTI
Incontri di carattere orientativo con imprenditori, artigiani e professionisti, centri per l'impiego	8 8	Rist. il Moro-Enoteca Versi di Rosso Hotel Alicudi	Tutta la classe
Incontri con esperti universitari e tutor di corsi ITS. Incontro con ALMA	4 4	Incontro con Its Academy Incontro con ALMA	Tutta la classe
Sportello d'ascolto e bilancio delle competenze in uscita a cura del tutor per l'orientamento. Preparazione mentale alla scelta del post-diploma	2		Tutta la classe
Competenze digitali per il lavoro (uso di piattaforme per la ricerca del lavoro, LinkedIn, e-reputation)	2		Tutta la classe
Compilazione dell'e-portfolio e scelta del capolavoro	4	Compilazione e scelta del capolavoro	Tutta la classe
ALTRO			

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE 5 SEZ. E	
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
PROF. LOMBARDI MARIA ELENA (SUPPLENTE DI PLAITANO MARIA)	
SITUAZIONE DELLA CLASSE	
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Il gruppo classe si presenta eterogeneo: un primo gruppo, anche se in misura differenziata, ha mostrato durante l'anno una partecipazione attiva, un interesse soddisfacente per le attività didattiche, un atteggiamento abbastanza rispettoso e collaborativo, un impegno regolare e costante nello studio. Un secondo gruppo ha fornito un apporto più limitato e sporadico al dialogo educativo, richiedendo frequenti interventi di sollecitazione per ovviare a una preparazione talvolta superficiale e ad un impegno scarso e discontinuo nello studio. Una ristretta minoranza non ha mostrato una matura e positiva partecipazione alle attività didattiche, accompagnando tale atteggiamento ad un impegno nello studio inadeguato o talvolta nullo. METODO DI STUDIO: L'eterogeneità della classe si è riflessa anche nei diversi metodi di studio adottati: da approcci più mnemonici si giunge ad approcci capaci invece di integrare autori e fatti storici in una visione d'insieme. Una buona parte degli studenti è riuscita a rendere il proprio metodo di studio più efficace e organizzato. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: A parte casi isolati, la classe ha raggiunto mediamente un buon livello di conoscenze e competenze. Rispetto ai livelli di partenza, si osserva un sensibile miglioramento nelle capacità linguistico-espressive e nelle abilità di analisi e contestualizzazione dei testi letterari. Le competenze logico-deduttive risultano complessivamente adeguate; tuttavia, permane qualche incertezza nella produzione scritta, ambito in cui si riscontrano ancora alcune lacune.	

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale
- Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore.
- Produrre testi di vario tipo
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
- Produrre oggetti multimediali

Competenze livello base:

- Utilizzare gli elementi essenziali del patrimonio linguistico italiano anche in ambito professionale
- Analizzare semplici testi scritti di vario tipo
- Produrre semplici testi di varie tipologie
- Leggere ed apprezzare il patrimonio artistico
- Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale
- saper operare semplici collegamenti tra la tradizione culturale italiana ed europea
- Produrre semplici oggetti multimediali.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Organizzazione dei contenuti per moduli didattici che si sono succeduti tenendo conto dei raccordi interdisciplinari; lezione frontale esplicativa; lettura diretta dei testi, analisi contenutistica e formale degli stessi, con relativa interpretazione e attualizzazione di temi e problemi da essi scaturiti; momenti di riflessione sui contenuti e sui testi affrontati; lavori di gruppo per un apprendimento cooperativo; sessioni di ripasso e consolidamento dei contenuti attraverso la visione di video didattici e lo svolgimento di relativi test; verifiche formative e sommative, tali anche da favorire e sviluppare, quanto più possibile, le competenze nella produzione di testi scritti, secondo le tipologie previste dalla Prima prova all'Esame di Stato.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Per dare l'opportunità di recuperare gli argomenti su cui alcuni alunni evidenziavano insufficienze, si è provveduto a rispiegarli per chiarire eventuali dubbi, a fornire su classroom e/o tramite fotocopie mappe concettuali di riepilogo e riassunti elaborati dall'insegnante, a visionare video didattici per il ripasso, il recupero e il potenziamento di alcuni argomenti, procedendo anche a svolgere i relativi test di verifica.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

ITALIANO: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, *La mia nuova letteratura, Dall'Unità d'Italia a oggi*, Ed. C. Signorelli scuola, Vol. 3

Oltre ai libri di testo sono stati forniti, su classroom e/o tramite fotocopie, schemi di riepilogo, mappe e materiale di sintesi elaborati dall'insegnante; si è fatto un ampio uso di video didattici e in generale di sussidi audiovisivi e informatici.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

- Visione del film "Il Labirinto del silenzio" di Guido Ricciarelli in occasione della Giornata della Memoria, presso l'Auditorium Pagoto;
- Alcuni alunni hanno aderito con entusiasmo al progetto "Treno della memoria" e quasi tutti gli elaborati presentati sono stati selezionati, consentendo ai suddetti alunni la partenza per la visita del campo di concentramento di Auschwitz – Birkenau;

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI - ITALIANO**UDA N° 1: Conoscere per valorizzare****L'ETA' DEL REALISMO:**

Caratteri generali del Naturalismo francese e del Verismo italiano;

Giovanni Verga: vita, opere, poetica;

Lettura di alcune pagine tratte dal romanzo "I Malavoglia";

Lettura della novella "La roba",

Dal Positivismo al Decadentismo;

UDA N° 2: Made in Italy**Focus Ed. Civica: Cittadinanza digitale****IL DECADENTISMO ITALIANO:**

Le due tendenze interne al Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo;

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica (simbolismo e fanciullino);

Da Myrica: "X Agosto";

Da Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno";

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica (estetismo, superomismo e panismo);

Da Il piacere: lettura del brano antologizzato "L'attesa dell'amante";

Da Alcyone: "La pioggia nel pineto";

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere

Focus Ed. Civica: Agenda 2030

IL PRIMO NOVECENTO:

L'avanguardia futurista;

Filippo Tommaso Marinetti: vita, opere e poetica;

Da Zang Tumb Tumb: "Il bombardamento di Adrianopoli";

Aldo Palazzeschi: vita, opere e poetica;

Luigi Pirandello: vita, poetica e opere (Novelle per un anno; Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila; Così è (se vi pare); Sei personaggi in cerca d'autore);

Da Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato..."

Da Il fu Mattia Pascal: lettura del brano antologizzato "La nascita di Adriano Meis"

Italo Svevo: vita, opere e poetica;

Da La coscienza di Zeno: lettura del brano antologizzato "L'ultima sigaretta";

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE:

Caratteri generali dell'Ermetismo;

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica;

Da L'Allegria: "Fratelli", "Soldati";

Salvatore Quasimodo: vita, opere e poetica;

Da Acque e terre: "Ed è subito sera"

Da Giorno dopo giorno: "Alle fronde dei salici"

Erice, 12/05/2025

Il docente

Maria Elena Lombardo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE 5 SEZ. E
DISCIPLINA: STORIA
PROF. LOMBARDI MARIA ELENA (SUPPLENTE DI PLAITANO MARIA)
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Il gruppo classe si presenta eterogeneo: un primo gruppo, anche se in misura differenziata, ha mostrato durante l'anno una partecipazione attiva, un interesse soddisfacente per le attività didattiche, un atteggiamento abbastanza rispettoso e collaborativo, un impegno regolare e costante nello studio. Un secondo gruppo ha fornito un apporto più limitato e sporadico al dialogo educativo, richiedendo frequenti interventi di sollecitazione per ovviare a una preparazione talvolta superficiale e ad un impegno scarso e discontinuo nello studio. Una ristretta minoranza non ha mostrato una matura e positiva partecipazione alle attività didattiche, accompagnando tale atteggiamento ad un impegno nello studio inadeguato o talvolta nullo. METODO DI STUDIO: L'eterogeneità della classe si è riflessa anche nei diversi metodi di studio adottati: da approcci più mnemonici si giunge ad approcci capaci invece di integrare autori e fatti storici in una visione d'insieme. Una buona parte degli studenti è riuscita a rendere il proprio metodo di studio più efficace e organizzato. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: A parte casi isolati, la classe ha raggiunto mediamente un buon livello di conoscenze e competenze. Rispetto ai livelli di partenza, si osserva un sensibile miglioramento nelle capacità linguistico-espressive e nelle abilità di analisi e contestualizzazione dei testi letterari. Le competenze logico-deduttive risultano complessivamente adeguate; tuttavia, permane qualche incertezza nella produzione scritta, ambito in cui si riscontrano ancora alcune lacune.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI:

- Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica
- Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
- Produrre oggetti multimediali

Competenze livello base:

- Utilizzare gli elementi essenziali del patrimonio linguistico italiano anche in ambito professionale
- Leggere ed apprezzare il patrimonio artistico
- Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale
- saper operare semplici collegamenti tra la tradizione culturale italiana ed europea
- Produrre semplici oggetti multimediali.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Organizzazione dei contenuti per moduli didattici che si sono succeduti tenendo conto dei raccordi interdisciplinari; lezione frontale esplicativa; lettura diretta dei testi, analisi contenutistica e formale degli stessi, con relativa interpretazione e attualizzazione di temi e problemi da essi scaturiti; momenti di riflessione sui contenuti e sui testi affrontati; lavori di gruppo per un apprendimento cooperativo; sessioni di ripasso e consolidamento dei contenuti attraverso la visione di video didattici e lo svolgimento di relativi test; verifiche formative e sommative.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Per dare l'opportunità di recuperare gli argomenti su cui alcuni alunni evidenziavano insufficienze, si è provveduto a rispiegarli per chiarire eventuali dubbi, a fornire su classroom e/o tramite fotocopie mappe

concettuali di riepilogo e riassunti elaborati dall'insegnante, a visionare video didattici per il ripasso, il recupero e il potenziamento di alcuni argomenti, procedendo anche a svolgere i relativi test di verifica.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

STORIA: G. Maifreda, *Liberastoria, Il Novecento e il mondo attuale*, Ed. Feltrinelli Scuola, Vol. 3

Oltre ai libri di testo sono stati forniti, su classroom e/o tramite fotocopie, schemi di riepilogo, mappe e materiale di sintesi elaborati dall'insegnante; si è fatto un ampio uso di video didattici e in generale di sussidi audiovisivi e informatici.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

- Visione del film "Il Labirinto del silenzio" di Guido Ricciarelli in occasione della Giornata della Memoria, presso l'Auditorium Pagoto;
- Alcuni alunni hanno aderito con entusiasmo al progetto "Treno della memoria" e quasi tutti gli elaborati presentati sono stati selezionati, consentendo ai suddetti alunni la partenza per la visita del campo di concentramento di Auschwitz – Birkenau;

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI – STORIA

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

Modulo 1: IL XX SECOLO

La Belle époque e la cultura di massa;

Le potenze europee fra Ottocento e Novecento;

L'Italia giolittiana;

UDA N° 2: Made in Italy

Focus Ed. Civica: Cittadinanza digitale

Modulo 2: PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA

La Prima guerra mondiale

(le cause profonde, lo scoppio della guerra, le prime fasi della guerra, la posizione dell'Italia, lo stallo della guerra nel 1916, la svolta del 1917: l'intervento degli Stati Uniti e il disimpegno della Russia, la fine della Grande guerra);

La Rivoluzione russa

(il crollo dello zarismo, la rivoluzione d'ottobre: i comunisti al potere, la guerra civile e la vittoria bolscevica, l'apparato repressivo e la nascita dell'URSS);

Le conseguenze della Grande guerra

(l'Europa dopo la guerra, l'Italia mutilata e il biennio rosso, guerra e colonialismo: le tensioni in Medio Oriente, la crisi dell'imperialismo inglese in India);

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere

Focus Ed. Civica: Agenda 2030

Modulo 3: DEMOCRAZIE E DITTATURE TRA LE DUE GUERRE

L'avvento del fascismo

(Mussolini: dal socialismo ai Fasci di combattimento, il fascismo in parlamento e la marcia su Roma, i primi anni del fascismo al potere, la costruzione dello Stato totalitario, il fascismo e l'economia: agricoltura, industria, lavoro);

La Germania nazista

(la crisi della Repubblica di Weimar, Hitler al potere, lo Stato totalitario nazista, il razzismo e l'ideologia della "comunità popolare", l'economia e la politica estera: verso una nuova guerra);

UDA N° 4: La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Modulo 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La Seconda guerra mondiale

(i due fronti della guerra, l'intervento dell'Italia, l'aggressione all'URSS e la guerra d'Africa, la svolta del 1942, lo sterminio degli ebrei, la caduta del fascismo e la Resistenza, la fine della guerra);

Erice, 12/05/2026

Il docente

Maria Elena Lombardo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE V SEZ. E	
DISCIPLINA: Laboratorio dei servizi di enogastronomia- settore CUCINA	
Articolazione sala e vendita	
PROF. Francesco Todaro	
SITUAZIONE DELLA CLASSE	
1. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Gli allievi nel complesso hanno mostrato durante l'anno scolastico una apprezzabile disponibilità al dialogo educativo. Quasi tutti gli studenti hanno contribuito in modo positivo al lavoro svolto in classe. L'impegno per alcuni è stato discontinuo, per la maggior parte della classe, invece, è stato quasi costante durante l'anno scolastico. 2. METODO DI STUDIO: Il metodo di studio acquisito per gran parte degli alunni risulta abbastanza autonomo e corretto, pronto alla soluzione dei casi pratici proposti. 3. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE: Durante l'anno la progressione nell'apprendimento è stata diversa in relazione alla motivazione, alla partecipazione e all'impegno di ogni singolo alunno. In generale l'evoluzione dell'apprendimento si può ritenere positiva. Infine, per ciò che attiene la valutazione, oltre al rendimento si è tenuto conto del livello di partenza, degli aspetti concernenti la maturità personale e relazionale e dell'impegno profuso durante l'anno scolastico. Nel complesso, gli allievi hanno raggiunto un grado di preparazione soddisfacente.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO	
1. COMPETENZE GENERALI E ABILITA' Saper realizzare con continuità beni e servizi di elevato valore quantitativo, realizzando e utilizzando nel modo più economico possibile le risorse disponibili. Conoscere e saper valutare i problemi della programmazione e del coordinamento del personale addetto ad ogni reparto, controllare con efficienza e l'efficacia del lavoro e favorire la comunicazione e l'interscambio funzionale tra i vari membri. Saper adattare l'organizzazione e la produttività dei servizi ristorativi in funzione del tipo di azienda in cui sono collocati, delle caratteristiche fondamentali che assume la domanda dell'utenza, dalle nuove possibilità che offrono la dietetica e l'industria agro-alimentare	

Saper realizzare attraverso le proprie prestazioni una sintesi concreta e di elevata quantità tra la creatività e la standardizzazione.

2. STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale per introdurre la tematica da trattare- Lezione dialogata- Soluzione di casi

3. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

4. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE:

Colloquio orale-Soluzione di un caso.

5. EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

In itinere

6. STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Libro di testo-Sarò Chef, Giunti Editore

Riviste specializzate

7. EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Gli alunni sono stati impegnati in attività integrative di particolare rilievo formativo così come riportato nel Documento del 15 Maggio.

8. PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare

Preparare il cibo

I sapori fondamentali

Cuocere e conservare gli alimenti

Metodi tradizionali

UDA N° 2

Made in Italy

La certificazione di qualità

I prodotti tipici

UDA N° 3

Prevenzione, salute e benessere

HACCP

Sicurezza negli ambienti di lavoro

La presentazione del piatto

Buffet e banchetti

Le decorazioni

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Normativa sulla sicurezza

I rischi specifici nel settore della ristorazione

Erice, 12/05/2026

Il docente

Francesco Todaro

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE V SEZ. E	
DISCIPLINA: L.S.E. Sala e Vendita	
PROF. Cianni Luigi	
SITUAZIONE DELLA CLASSE	
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Nel corso dell'anno scolastico, la maggior parte degli alunni ha partecipato alle attività proposte con interesse, in particolare durante le esercitazioni pratiche. In laboratorio, gli studenti hanno evidenziato motivazione e disponibilità all'apprendimento, applicando concretamente le competenze acquisite; ne sono testimonianza gli interventi da loro stessi realizzati, che hanno contribuito ad arricchire le lezioni. Pertanto, i risultati conseguiti possono ritenersi complessivamente soddisfacenti. In aula, invece, l'interesse e la partecipazione di alcuni alunni sono risultati discontinui. Una buona parte della classe ha preso parte alle attività con regolarità e interesse, mentre per altri la frequenza non è stata sempre assidua. Alcuni studenti hanno mostrato un impegno costante e produttivo; altri, hanno lavorato in modo non sempre continuo, acquisendo conoscenze prevalentemente attraverso uno studio di tipo mnemonico. Durante le attività di laboratorio, invece, l'impegno è stato generalmente più che soddisfacente da parte di quasi tutti gli alunni. METODO DI STUDIO: Alcuni alunni hanno evidenziato il possesso di un metodo di studio personale, efficace e produttivo, che ha consentito loro di gestire in autonomia l'apprendimento dei contenuti proposti; altri, invece, hanno dimostrato di adottare un metodo di studio prevalentemente mnemonico. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: Il percorso scolastico di alcuni alunni è stato caratterizzato da un buon profitto, conseguente a una regolare e adeguata applicazione nello studio. Per altri, invece, il rendimento è risultato inferiore, sia a causa di un'attenzione e di un impegno non sempre costanti, sia per un'organizzazione poco efficace dello studio quotidiano, con il conseguimento di risultati complessivamente sufficienti. Nel complesso, la classe ha raggiunto esiti discreti: il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite si colloca, infatti, tra il sufficiente e il buono.	

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

- Proporre abbinamenti di vini ai cibi;
- Individuare la produzione enologica regionale, nazionale e internazionale;
- Individuare e classificare alcune preparazioni tipiche italiane con particolare attenzione a quelle siciliane;
- Individuare e valorizzare le produzioni locali come veicolo per la promozione e la valorizzazione del territorio;
- Simulare la definizione di menu e carte che soddisfano le esigenze di una specifica clientela;
- Saper calcolare il costo di cibi e bevande.

Competenze livello base

- Saper classificare gli elementi e le bevande in base alle loro caratteristiche organolettiche, merceologiche;
- Saper classificare vini base al loro utilizzo;
- Saper condurre l'analisi organolettica del vino;
- Classificare, proporre e produrre cocktail, applicando le corrette tecniche di miscelazione

STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale	x	Simulazione	x	Problem solving	x	Lavoro di gruppo	x
Lezione interattiva	x	Soluzione di casi	x	Cooperative learning	x	Brainstorming	x
Ricerca guidata	x	Mappe concettuali	x	Metodo induttivo	x	Metodo deduttivo	x

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Pausa didattica

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Libro di testo: Matîre e Barman con Masterlab-Volume Unico - 2° Biennio e 5° anno, di Faracca Antonio Galie Emilio Capriotti Alessandro

Dispense

Schede tecniche

PC

Rete internet (classroom, canali YouTube, siti inerenti al settore enogastronomico)

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Nel corso del triennio, gli allievi hanno svolto attività di alternanza scuola-lavoro presso aziende locali del settore ristorativo, alcuni hanno partecipato ad attività pratiche extracurricolari. Hanno inoltre preso parte a visite didattiche presso realtà produttive del territorio.

Nel corrente anno scolastico, la classe ha partecipato a delle visite didattiche presso le aziende: Osteria il Moro, Enoteca Versi di Rosso e Hotel Alicudi appartenente alle catene Mangia's.

Alcuni allievi hanno inoltre partecipato ai seguenti seminari: XXXIV Edizione Mareamico, Slow Food e Stagionalità.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI**UDA N 1 Conoscere per valorizzare****Il vino in Europa e nel mondo**

- I principali vini di qualità italiani
- Le principali DOC siciliane e la DOCG, alcune aree vitivinicole e vitigni mondiali.

Dalla Gastronomia all'enogastronomia**Le abitudini alimentari**

- Cibo e cultura;
- Tipicizzazione dei prodotti made in Italy;
- Le diete alimentari;
- La dieta mediterranea.
- I fattori che influenzano le scelte gastronomiche

UDA N 2 Made in Italy**L'abbinamento cibo-vino**

- L'analisi sensoriale del cibo;
- I sensi coinvolti;
- Le fasi dell'analisi;
- Sensazioni gustative;
- Sensazioni tattili.

Criteri di abbinamento cibo-vino

- I principi di abbinamento;
- La scheda grafica di abbinamento;
- La successione dei vini a tavola.

Piatti tipici di alcune regioni italiane

Alcuni piatti tipici:

- busiate al pesto trapanese, risotto alla milanese, spaghetti alla carbonara, bucatini alla matriciana.

UDA N 3 Prevenzione, salute e benessere

Pianificare l'offerta enogastronomica

- La segmentazione della domanda;
- Comunicare l'offerta enogastronomica;
- I mezzi di comunicazione;
- Comunicare attraverso il menu;
- La carta dei vini.

Comunicare la qualità

- I prodotti di qualità;
- I marchi DOP e IGP
- Alcuni prodotti di qualità nazionali.

Tecniche di gestione

Forme di gestione delle attività turistico ristorative e nuove tendenze

- Il franchising;
- Il licensing;
- Management contract.

Le risorse umane

- La selezione del personale;
- Il menu: le regole gastronomiche, tipologie di menu “alla carta, degustazione, turistico, menu concordato, la realizzazione del menu;
- La carta dei vini.

Determinare i prezzi di cibo e bevande

- Il food cost;
- Il drink cost.

La gestione del magazzino

- Check-in delle merci;
- Lo stoccaggio.

La gestione della cantina

- La cantina;
- La sistemazione dei vini in cantina.

Informatica ed enogastronomia

- Gli strumenti informatici nella ristorazione;

UDA N 4 Orientamento formativo: Il futuro accademico e professionale

La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Mixology: l'arte del bere miscelato (La realizzazione di bevande miscelate)

- Mise en place del bancone preparazione ed esecuzione dei cocktail;
- Gli strumenti per miscelare;
- Alcuni cocktail mondiali (Negroni, Dry Martini, White Lady, Tequila Sunrise, Gin Tonic, Mojito, Margarita, Black Russian, Bacardi);
- Preparazione di cocktail fantasia.

Erice, 12/05/2026

Il docente

Luigi Cianni

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE 5[^] SEZ. E	
DISCIPLINA:	
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	
PROF.	
ANGILERI FILIPPO	
SITUAZIONE DELLA CLASSE	
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La classe 5E ha mostrato, nella maggioranza degli studenti, un generale e significativo interesse per la disciplina ed un'apprezzabile partecipazione al dialogo educativo durante il primo quadrimestre che ha consentito di svolgere regolarmente la programmazione prevista in sede dipartimentale e di raggiungere risultati sufficienti in termini di profitto. Nel secondo quadrimestre qualche studente ha mostrato impegno discontinuo e un decrescente interesse per le problematiche e gli argomenti della disciplina. Per i suddetti motivi è stata necessaria una continua sollecitazione alla partecipazione al dialogo e alle attività proposte.	
METODO DI STUDIO: Per quanto concerne l'aspetto metodologico e strumentale si è fatto ricorso al metodo deduttivo e a quello induttivo per lo sviluppo delle capacità logiche, di analisi e di sintesi; al metodo sperimentale per lo sviluppo delle abilità operative. Le metodologie di studio hanno mirato verso un approccio adeguato, efficace ed organico improntato alla comprensione, alla memorizzazione, all'analisi critica. Per quanto riguarda le strategie didattiche sono state utilizzate: la didattica laboratoriale, la flipped classroom e il problem solving.	
PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: L'acquisizione delle capacità ed abilità non ha registrato nel complesso il graduale e costante miglioramento atteso nel normale e fisiologico svolgimento dell'attività didattica. Non è stato possibile valorizzare il progresso, l'incremento dell'impegno, della partecipazione, della disponibilità di ogni singolo studente allo svolgimento delle attività proposte in quanto parte degli studenti hanno probabilmente effettuato delle scelte selettive legate alle discipline più utili per affrontare l'esame di stato. Il livello medio di preparazione raggiunto dagli allievi può considerarsi diffusamente sufficiente con l'eccezione di qualcuno che ottenuto risultati discreti o più che discreti.	

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Saper riconoscere l'evoluzione nel tempo del marketing e l'importanza delle diverse strategie di marketing

Individuare il marketing-mix idoneo al raggiungimento di obiettivi specifici

Riconoscere l'importanza delle norme sulla sicurezza

Distinguere i contratti ristorativi e riconoscere le responsabilità del ristoratore

Comprendere l'importanza e gli effetti dei sistemi di qualità

Comprendere il fenomeno turistico nei suoi molteplici aspetti sociali ed economici

Distinguere i diversi aspetti del turismo sulla situazione economica del Paese

Riconoscere l'importanza delle azioni volte a garantire la sostenibilità del turismo

Comprendere gli scopi della programmazione come strumento di controllo della gestione

Distinguere la pianificazione strategica dalla programmazione d'esercizio

Comprendere le problematiche da affrontare nello studio di fattibilità di una nuova impresa

Saper redigere il business plan di un'impresa a dati semplificati

STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale	x	Simulazione	x	Problem solving	x
Lezione interattiva	x	Soluzione di casi	x	Cooperative learning	x
Ricerca guidata	x	Mappe concettuali	x	Metodo induttivo	x
Lavoro di gruppo	x	Brainstorming	x	Metodo deduttivo	x

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

Durante le fasi di svolgimento del lavoro didattico sono stati raccolti, per ogni studente, elementi di valutazione mediante verifiche volte ad accertare l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze e a rilevare eventuali lacune, difficoltà operative e ritardi nell'apprendimento.

Nella valutazione periodica e finale si è tenuto conto della frequenza, dell'impegno, dell'interesse, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, delle capacità individuali, dell'acquisizione e della rielaborazione delle conoscenze.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Sono stati svolti interventi di recupero in itinere nel corso del primo e del secondo quadrimestre

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Si è fatto uso del libro di testo (Diritto e tecnica amministrativa dell'impresa ricettiva e turistica C. De Luca M. Fantozzi Ed. Liviana), della lavagna, di video, di internet, e di materiale autoprodotta

EVENTUALI ALTRE ATTIVITÀ INTEGRATIVE:

La classe ha partecipato a vari incontri con esperti del mondo del lavoro nell'ambito del progetto di orientamento.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI**UDA N° 1:**

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali

Competenze di riferimento

Area generale

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenze di indirizzo

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

Abilità

Saper riconoscere l'evoluzione nel tempo del marketing e l'importanza delle diverse strategie di marketing

Individuare il marketing-mix idoneo al raggiungimento di obiettivi specifici

Conoscenze

L'evoluzione del concetto di marketing

Marketing turistico territoriale

Piano di marketing

UDA N° 2:

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità

5. Valorizzazione del "made in Italy" come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione

Competenze di riferimento

Area generale

6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Competenze di indirizzo

8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi di sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale usando il web

Abilità

Comprendere il fenomeno turistico nei suoi molteplici aspetti sociali ed economici

Distinguere i diversi aspetti del turismo sulla situazione economica del Paese

Riconoscere l'importanza delle azioni volte a garantire la sostenibilità del turismo

Conoscenze

Il fenomeno turistico e le forme del turismo

Il turismo sostenibile e responsabile
Gli effetti del turismo sull'economia nazionale

UDA N° 3:

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.

Competenze di riferimento

Area generale

11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Competenze di indirizzo

3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro

Abilità

Riconoscere l'importanza delle norme sulla sicurezza

Distinguere i contratti ristorativi e riconoscere le responsabilità del ristoratore

Comprendere l'importanza e gli effetti dei sistemi di qualità

Conoscenze

Le norme obbligatorie per l'impresa

Le norme sulla sicurezza alimentare

La disciplina dei contratti

Le norme volontarie

UDA N° 4:

Nucleo tematico fondamentale di indirizzo

6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.

Competenze di riferimento

Area generale

8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

Competenze di indirizzo

10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Abilità

Comprendere gli scopi della programmazione come strumento di controllo della gestione

Distinguere la pianificazione strategica dalla programmazione d'esercizio

Comprendere le problematiche da affrontare nello studio di fattibilità di una nuova impresa

Saper redigere il business plan di un'impresa a dati semplificati

Conoscenze

Programmazione aziendale

Business plan

Erice, 04/05/2026

Il docente

Filippo Angileri

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.lgs. 39/1993

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE: 5 SEZ. E
DISCIPLINA: Scienza e cultura dell'alimentazione
PROF. Errante Giuseppe
SITUAZIONE DELLA CLASSE
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Il rapporto degli alunni con l'insegnante è stato positivo e collaborativo, abbastanza corretto quello avuto tra di loro. La partecipazione è stata generalmente costante. L'impegno si è manifestato in modo più propositivo durante i momenti di confronto guidato in aula pur permanendo una certa passività in una parte del gruppo classe. METODO DI STUDIO: Le metodologie e le strategie utilizzate sono state svariate, adattandole alle esigenze del momento. Le lezioni si sono svolte cercando di stimolare la curiosità dei ragazzi, evidenziando i raccordi tra gli argomenti studiati, la realtà circostante e l'importanza dell'acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina per la loro futura professione. Si è sfruttato sia il metodo induttivo sia quello logico-deduttivo, si è fatto uso di schemi riassuntivi, sviluppo di mappe concettuali, lavori di approfondimento. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: Si è riscontrato un progresso lineare rispetto ai livelli di partenza. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un buon livello di preparazione con una buona padronanza degli argomenti trattati. Alla fine dell'anno scolastico gli alunni hanno conseguito i risultati prefissati, raggiungendo le competenze indicate nel piano di lavoro.
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI
COMPETENZE GENERALI E ABILITA': • Competenza Nutrizionale: Capacità di pianificare menu equilibrati dal punto di vista dietetico, adattando l'offerta gastronomica alle specifiche esigenze nutrizionali (allergie, intolleranze, regimi dietetici particolari) e alle diverse fasce d'età. • Abilità nella Sicurezza Alimentare: Padronanza dei protocolli HACCP e delle normative vigenti per il controllo della filiera produttiva, garantendo la salubrità degli alimenti e la prevenzione delle tossinfezioni in ambito ristorativo. • Gestione delle Trasformazioni: Comprensione chimico-fisica delle modificazioni degli alimenti durante i processi di cottura e conservazione, ottimizzando le tecniche per preservare il valore nutritivo e sensoriale dei piatti.

- **Promozione del Benessere:** Abilità nel comunicare il legame tra alimentazione e salute, promuovendo il modello della **Dieta Mediterranea** come patrimonio culturale e strumento di prevenzione.

STRATEGIE DIDATTICHE:

L'azione didattica ha privilegiato metodologie attive come il **laboratorio esperienziale** e il **cooperative learning**, simulando contesti reali per potenziare il *problem solving* professionale. Si è dato ampio risalto alla **valorizzazione del territorio trapanese** attraverso UDA interdisciplinari che hanno integrato competenze tecniche, linguistiche e culturali. L'uso della **didattica digitale** e la riflessione critica sulle esperienze di **PCTO** hanno favorito l'autonomia operativa, garantendo al contempo un approccio inclusivo e personalizzato volto al successo formativo di ogni studente.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO:

È stato effettuato un recupero in itinere per facilitare l'apprendimento degli alunni che hanno presentato difficoltà o un impegno scarso.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Il libro in adozione è risultato adeguato alle capacità degli alunni e ben apprezzato dagli stessi.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Approfondimenti tematici sulla dieta mediterranea e sulla reperibilità dei micronutrienti nei prodotti tipici stagionali del territorio.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

DOCENTE: Errante Giuseppe

DISCIPLINA: Scienza e cultura dell'alimentazione

CLASSE: 5 E

UDA 1.

Valutazione dello stato nutrizionale, LARN, Linee guida, dieta nelle varie condizioni fisiologiche, stili dietetici; tendenze di filiera e religioni.

UDA 2.

Definizioni tumori, classificazione, agenti cancerogeni, dietoterapia (diabete, obesità, malattie cardiovascolari). Intolleranze e allergie alimentari

UDA 3.

Definizione di contaminante, i tre tipi di contaminazione fisica, chimica e biologica e gli effetti sulla salute. Cause di alterazione degli alimenti. Metodi fisici, chimici, chimico-fisici e biologici di conservazione

UDA 4.

Normativa comunitaria a garanzia della sicurezza alimentare, il sistema HACCP e il ruolo degli OSA.

Erice 12/05/2026

Il docente

Giuseppe Errante

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: prof.ssa ANGELA ALASTRA

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

CLASSE: V

SEZIONE: E

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

La classe ha complessivamente manifestato un discreto interesse al dialogo educativo partecipando alle varie proposte didattiche. In particolare alcuni alunni si sono distinti per maturità mostrando una partecipazione vivace e responsabile.

L'impegno, per la maggior parte degli studenti, è stato accettabile. Alcuni studenti hanno dimostrato interesse, motivazione ed impegno puntuale e metodico, altri si sono impegnati in modo discontinuo e superficiale; pertanto questi ultimi sono stati sollecitati dall'insegnante verso uno studio più consapevole.

METODO DI STUDIO:

Gli alunni sono stati guidati verso un approccio critico e interdisciplinare nei confronti dei contenuti proposti. Alcuni studenti sono riusciti a rielaborare in modo personale quanto appreso effettuando collegamenti, analisi e confronti. Altri alunni invece, per la mancanza di uno studio sistematico, sono rimasti legati ad un metodo più mnemonico e nozionistico, raggiungendo comunque un livello sufficiente di acquisizione delle competenze.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Si è potuta rilevare una progressione nel processo di apprendimento nonostante la programmazione delle attività abbia subito qualche rallentamento. La programmazione iniziale, tenuto conto dei bisogni formativi della classe, ha subito qualche necessaria modifica. Gli argomenti trattati sono stati semplificati per adeguarli alle specifiche esigenze. Gli obiettivi programmati sono stati comunque raggiunti dalla quasi totalità della classe relativamente alle capacità di ciascuno.

Un gruppo di studenti ha acquisito competenze linguistico-comunicative sufficienti ma alcuni hanno raggiunto obiettivi minimi. Si evidenzia un piccolo gruppo di studenti che ha conseguito livelli soddisfacenti.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA':

Le competenze sono state esplicitate nel percorso delle UDA

STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale – lezione interattiva – ricerca guidata – lavoro di gruppo – simulazioni – brainstorming – mappe concettuali –problem solving – tutoring – cooperative learning – flipped

classroom – metodo induttivo e deduttivo – lezione multimediale – lettura di immagini – attività di completamento e abbinamento.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'Istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO:

Ampio spazio è stato dato ad attività di revisione, di ripasso e di recupero che sono state effettuate regolarmente sia al termine del primo quadrimestre sia nel periodo seguente con attività in itinere, ma i risultati sono stati modesti. Solo pochi si sono avvalsi di queste opportunità per approfondire, consolidare e potenziare le proprie conoscenze e competenze.

STRUMENTI DIDATTICI:

Materiale online - dispense - schede di lavoro

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

Gli alunni sono stati impegnati in svariate attività integrative così come riportato nel Documento del 15 maggio.

In particolare un ristretto gruppo di alunni con buone competenze comunicative in lingua straniera ha partecipato alle esperienze Erasmusplus all'estero ed è stato altresì coinvolto in attività di accoglienza delle delegazioni straniere in visita presso il nostro Istituto.

L'intero gruppo classe ha beneficiato del supporto linguistico fornito dalla conversatrice madrelingua, non solo per il potenziamento delle abilità di speaking e listening, ma anche come stimolo per la scoperta della cultura britannica. Le attività hanno favorito lo sviluppo di una solida consapevolezza interculturale, permettendo agli studenti di confrontarsi direttamente con usi, costumi e tradizioni del Regno Unito.

Un gruppo di alunni ha frequentato un mini corso di potenziamento per la preparazione alle Prove Invalsi.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N 1 Conoscere per valorizzare: The peculiarities of our area

Focus Ed. Civica: Valorizzazione e tutela del patrimonio

Presentare il nostro territorio attraverso un prodotto, alimenti, bevande da promuovere all'estero

Introducing my area through a local wine

Understanding and serving wines

Describing wines

Wine tasting

Wine label

Pairing dishes and wines

UDA N 2 MADE IN ITALY

Focus Ed. Civica: Agenda 2030

Valorizzazione del Made in Italy e prodotti di qualità

Healthy eating

The food pyramid

The Mediterranean diet

UDA N 3 Prevenzione, salute e benessere: Attention to risk!

Focus Ed. Civica: La Costituzione e la tutela della salute

Rules at the workplace: Food Safety and Personal Hygiene

HACCP

Personal Hygiene and Appearance in the workplace

UDA N 4 La costruzione del futuro tra problemi e prospettive.

Progettiamo il futuro che vogliamo: The future I want

Focus Ed. Civica: La cittadinanza digitale

I introduce myself, my past experiences at school, my work experiences and my plans for future

My CV

Opportunities abroad

Erice, 12/05/2026

La docente
Angela Alastra

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE 5 SEZ. E	
DISCIPLINA: Lingua Francese	
PROF. ALBA Rosa Anna	
SITUAZIONE DELLA CLASSE	
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: La classe 5E è costituita da alunni abbastanza uniti e socievoli tra di loro ma la partecipazione, in questa classe, ha un aspetto disomogeneo. Un gruppo di alunni ha avuto un'applicazione regolare allo studio e una partecipazione propositiva; alcuni di loro, però, hanno tenuto un'applicazione incostante e una partecipazione non sempre attenta e attiva nello studio in classe e a scuola. Questo ha causato in alcuni un rallentamento del lavoro e hanno necessitato di continue sollecitazioni. Gli alunni con il sostegno, comunque bene integrati nella classe, hanno lavorato con mappe concettuali, lavori di gruppo o strumenti compensativi e dispensativi.	
METODO DI STUDIO: Alcuni alunni hanno un metodo di lavoro diligente e discretamente autonomo che consente il raggiungimento di buoni livelli nella produzione scritta e orale; un'altra parte della classe necessita di essere guidata nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione delle lezioni.	
PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: Gli alunni più regolari nello studio hanno acquisito una buona sicurezza espositiva mentre la maggior parte dimostra ancora una certa difficoltà di rielaborazione. Il livello raggiunto è stato influenzato da un'applicazione non sempre regolare e metodica: la maggior parte degli alunni ha una preparazione poco approfondita; guidati dalla docente, alcuni si sono sforzati per superare le incertezze espressive ed espositive; permangono difficoltà, ma, opportunamente stimolati, gli alunni riescono a veicolare un messaggio efficace. Una parte della classe invece ha seguito le attività con risultati che vanno dal discreto all'ottimo.	

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA'

Potenziare le competenze comunicative di base per veicolare messaggi efficaci alla comprensione, anche con errori

- Sapere produrre brevi testi scritti e orali su temi noti
- Condurre una conversazione semplice su argomenti personali e professionali
- Conoscere la fraseologia utile per le situazioni professionali
- Rapportarsi con contenuti interdisciplinari
- Comprendere video con terminologia gastronomica
- Produrre testi di diversa natura integrando conoscenze, abilità ed esperienze professionali specifiche
- Padroneggiare gli strumenti espressivi, argomentativi, comunicativi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Gestire l'interazione comunicativa riferita a contesti professionali

STRATEGIE DIDATTICHE:

Nel corso dell'attività didattica sono state tenute in considerazione le esigenze degli alunni e le loro carenze per adeguare il lavoro alle prime ed eliminare le seconde. Si è cercato in tutti i modi di rendere interessante e comprensibile ogni lezione, partendo dalle capacità espressive di ognuno di loro per migliorare e facilitare il raggiungimento di un linguaggio tecnico appropriato.

Tutti hanno avuto la possibilità di intervenire nel dialogo educativo e anzi sono stati spinti a farlo per migliorare la capacità espressiva attraverso lezioni partecipate/dialogate.

Gli schemi riepilogativi, la Lim, l'uso di mappe concettuali e testi semplici, il ritmo adeguato alle capacità della classe ha permesso di superare, in parte, l'estraniamento manifestato da alcuni mentre ha stimolato la capacità di affrontare e superare le difficoltà di altri.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

La Verifica degli argomenti svolti è stata adeguata alle difficoltà di partenza degli alunni: le attività proposte sono state questionari, esercizi, verifiche scritte a domanda aperta, analisi di un testo , interrogazione orale. La Valutazione ha tenuto conto dei risultati raggiunti ma anche dello sforzo fatto dagli studenti per dimostrare l'impegno nell'assolvere ai compiti. L'attenzione è stata dedicata soprattutto alle attività orali privilegiando l'efficacia e la comprensione del messaggio rispetto alla correttezza grammaticale e fonetica. Gli alunni, comunque, sono consapevoli che la valutazione finale terrà conto dell'impegno profuso in tutte le attività loro assegnate.

Le verifiche sono state effettuate con prove scritte (prove di comprensione e produzione); verifiche orali su argomenti noti tenendo conto della efficacia del messaggio.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Per superare le difficoltà emerse nel corso dell'anno è stato utile rallentare le attività e svolgere un riepilogo degli stessi argomenti in modo più semplice o differenziato; l'uso di mappe concettuali o di immagini, ha aiutato e stimolato l'abilità orale degli alunni.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Libro di testo: Walther A.- Passe -Partout Delf B1 - JUNIOR ET SCOLAIRE

Materiale fornito dall'insegnante: schemi, mappe concettuali, PowerPoint, file da Internet

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE:

La classe ha partecipato a svariate attività extracurricolari.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: Conoscere per valorizzare

Conoscere il territorio, identificare le risorse e valorizzare i prodotti

Le Marketing de la restauration: présenter une entreprise de restauration (le type d'établissement, les prix, le mode de distribution, la communication sur les différents canaux)

Le vin: le sommelier; présentation et service du vin; mariage des vins typiques et plats de la Sicile

Fêtes et traditions d'Italie et de France: plats typiques des fêtes

Histoire de l'Hôtellerie et de la restauration: evolution de l'hôtellerie avec les sociétés

UDA N° 2: Made in Italy

Stili di alimentazione, contesti culturali e strategie di comunicazione

La Pyramide alimentaire: structure d'un modèle d'alimentation

Le Régime Méditerranéen: aliments et principes de base

Certifications de qualité: Label Rouge; aliments Bio

Made in Italy et Italian sounding: connaissance d'une fraude alimentaire

UDA N° 3: Prevenzione, salute e benessere

Offerta di prodotti e servizi con attenzione a bisogni e soddisfazione dei clienti

Le Système HACCP: le protocol applié en salle de restaurant

Allergies et Intolérances: le personnel de salle face au problème

Conseiller les clients avec régimes alimentaires spécifiques

Agenda 2030: un modèle de développement durable

Principes pour une saine alimentation: s'alimenter d'une façon saine

UDA N° 4: Costruzione del futuro tra competenze e prospettive

Riferire le proprie esperienze e parlare di progetti per il futuro

Les projets pour l'avenir: parler des ses projets

Présenter son expérience de travail (à l'école et en alternance)

L'entretien d'embauche

Opportunité de travail à l'étranger: Disneyland Paris et Europe Park Resort

Verbes au, futur et passé composé

EDUCAZIONE CIVICA

Italian Sounding: définition du phénomène et ses répercussions dans le monde de la restauration

Agenda 2030: le programme de l'ONU pour un développement durable

Compiti di realtà

1 (ottobre/gennaio): realizzare un menu regionale con riferimento a un preciso target di utenza;

2 (febbraio/maggio): descrivere un servizio di banqueting/catering specificando la gestione del rischio di contaminanti fisici/chimici/biologici e le prassi di igiene.

Erice, 12/05/2026

La docente

Rosa Anna ALBA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: BICA GABRIELLA

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: V

SEZIONE: E

SITUAZIONE DELLA CLASSE

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO:

Non tutti gli allievi sono entrati nel ritmo di apprendimento adeguato; una parte di essi ha partecipato in maniera attiva alle lezioni attraverso interventi pertinenti, dimostrandosi disponibile ad intraprendere ogni lavoro richiesto e richiedendo conferme sul grado di apprendimento acquisito. Dal punto di vista disciplinare, la stessa si è mostrata educata, corretta e responsabile, disponibile al confronto fra opinioni, è riuscita a lavorare in gruppo e ha accettato le tecniche disciplinari, rendendo positivi i rapporti tra di loro e tra essi e il docente. La restante parte, al contrario, non ha mostrato disponibilità all'ascolto e alla collaborazione con l'insegnante; l'impegno non è stato costante così come volontà, interesse e partecipazione.

METODO DI STUDIO:

Non tutti gli alunni hanno tenuto un comportamento responsabile e rispettoso; alcuni di essi non hanno presentato difficoltà nel lavoro da svolgere sia a scuola sia a casa e sono stati capaci di organizzare il tempo per lo studio e per lo svolgimento dei compiti; le loro capacità sono globalmente buone. In un piccolo gruppo di ragazzi, invece, permangono ancora alcune lacune.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO:

Si è opportunamente modulata l'azione didattica al fine di evitare un eccessivo carico di informazioni e di lavoro da svolgere in autonomia. Si è contestualmente adottata una prospettiva di valorizzazione del progresso, dell'impegno, della partecipazione, della disponibilità di ogni singolo studente allo svolgimento delle attività proposte.

Si è costantemente monitorato il processo di apprendimento mediante verifiche periodiche scritte e orali, partendo dalla fase di recupero ad inizio anno. Nel complesso gli alunni hanno risposto in modo sufficiente agli stimoli offerti dall'insegnante, hanno raggiunto un livello soddisfacente di apprendimento della disciplina, in termini di conoscenza, comprensione e applicazione e, sotto il profilo socio-affettivo e relazionale, hanno raggiunto un livello adeguato nei rapporti interpersonali.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI

COMPETENZE GENERALI E ABILITA':

Competenze generali:

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Abilità:

Sintetizzando quelli illustrati nella programmazione di inizio anno scolastico alla quale si rimanda sono:

- Saper classificare le funzioni.
- Saper determinare il dominio di una funzione.
- Saper studiare il segno di una funzione.
- Saper calcolare i punti d'intersezione della funzione con gli assi cartesiani.
- Saper operare con i limiti di una funzione.
- Saper stabilire se una funzione è continua e classificare i punti di discontinuità.
- Saper operare con le derivate di una funzione.
- Saper calcolare i punti di massimo e minimo relativi ed assoluti di una funzione.
- Saper stabilire se una funzione è concava o convessa.
- Saper calcolare i punti di flesso di una funzione.
- Saper costruire il grafico di una funzione.
- Saper leggere un grafico.

STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale	x	Simulazione	x	Problem solving	x
Lezione interattiva	x	Soluzione di casi	x	Cooperative learning	x
Ricerca guidata	x	Mappe concettuali	x	Metodo induttivo	x
Lavoro di gruppo	x	Brainstorming	x	Metodo deduttivo	x

Come è possibile evincere da quanto segue le strategie didattiche precedenti sono state adottate tutte, ma modulandole a secondo delle competenze che ci si era prefissati di raggiungere.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO:

Le azioni effettuate hanno cercato di migliorare la capacità di lettura e di gestione di un linguaggio formale attraverso una serie di attività atte al recupero potenziamento.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:

Testo in adozione, dispense e schede di lavoro guidato, strumenti informatici, software didattici e applicazioni per la descrizione grafica di una funzione.

Testo in adozione :Nuova Matematica a colori Edizione BIANCA – per il secondo biennio degli istituti alberghieri- Volume A + eBook, Autore: L. Sasso. Casa editrice: Petrini -ISBN 978-88-494-2308-2-A

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

DOCENTE: BICA GABRIELLA

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: V

SEZIONE: E

UDA N° 1

Conoscere per valorizzare

- Introduzione all'analisi
 - L'insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi.
 - Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno.
 - Limiti di funzioni reali di variabile reale
 - Limite finito quando x tende a un valore finito.
 - Limite finito quando x tende a infinito.
 - Limite infinito quando x tende a un valore finito.
 - Limite infinito quando x tende a infinito.
- Limite destro e limite sinistro.
- Enunciati dei teoremi generali sui limiti. Calcolo dei limiti.
- Limite di una somma, prodotto e quoziente di due funzioni.
- Limiti delle funzioni razionali intere. Limiti delle funzioni razionali fratte.
- Forme indeterminate del tipo $-\infty+\infty$, $0/0$ oppure ∞/∞ .

UDA N° 2

Made in Italy

- Continuità
 - Funzioni continue.
 - Punti singolari e loro classificazione.
 - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
 - Grafico probabile di una funzione.
 - Rappresentazione grafica per punti in un contesto reale.

UDA N° 3

Prevenzione, salute e benessere

- Derivate e teoremi sulle funzioni derivabili
 - Rapporto incrementale. Significato geometrico del rapporto incrementale.
 - Significato geometrico della derivata.
 - Derivate delle funzioni elementari.
 - Algebra delle derivate.
 - Derivata della funzione composta.
 - Massimi e minimi relativi. Massimi e minimi assoluti.
 - Crescenza e decrescenza di una funzione.
 - Criteri per l'analisi dei punti stazionari.
 - Problemi di ottimizzazione.

UDA N° 4

La costruzione del futuro tra competenze e prospettive

- Lo studio di funzione
 - Concavità e convessità di una funzione.
 - Punti di flesso.
 - Criteri per l'analisi dei punti di flesso.
 - Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

Erice, 12/05/2026

Il docente

Prof.ssa Gabriella Bica

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE 5 [^] SEZ. E	
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
PROF. SORBELLO GIOVANNI	
SITUAZIONE DELLA CLASSE	
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: la classe nel complesso ha mostrato, durante tutto l'anno scolastico, un buon livello di partecipazione ed impegno rispetto alle attività proposte dal docente in quanto previste dalla programmazione d'Istituto. Circa l'andamento didattico-disciplinare, si evidenzia che, da parte di alcuni studenti, non sempre sono state rispettate le norme di comportamento previste dal regolamento d'Istituto, in particolare per quanto concerne la gestione del materiale didattico, gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate, la frequenza non regolare. METODO DI STUDIO: Il metodo di studio è stato orientato all'attiva e creativa partecipazione di tutti gli studenti, alla scoperta ed alla costruzione della propria personalità'. Lo stile di insegnamento è stato finalizzato allo sviluppo nell'allievo di un'autonomia di comportamenti tale da favorire una certa individualizzazione e responsabilità di gestione delle attività. Con le varie proposte di attività pratiche svolte dagli allievi si è mirato a curare in particolar modo le capacità fisiche di base con l'obiettivo di raggiungere un equilibrato sviluppo psicofisico e gestione matura e consapevole del loro corpo e delle loro emozioni. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: L'apprendimento delle capacità ed abilità generali e disciplinari ha mostrato durante l'anno un graduale e costante incremento. Il livello medio di preparazione raggiunto dalla maggior parte degli studenti può essere reputato soddisfacente, in alcuni di loro buono.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI	
COMPETENZE GENERALI E ABILITA': Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Saper utilizzare e gestire le moderne applicazioni di comunicazione per lo sport e la vita di tutti i giorni.	

STRATEGIE DIDATTICHE: Cooperative learning, peer to peer, didattica laboratoriale, learning by doing.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO: Non si sono resi necessari interventi di recupero.

STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO: Dispositivi multimediali quali L.I.M, digital board e smartphone per utilizzo didattico, materiale didattico vario (dispense in formato pdf, risorse audiovisive) fornito dal docente; **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 9788839302809 FIORINI GIANLUIGI PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK MARIETTI SCUOLA**

EVENTUALI ALTRE ATTIVITA' INTEGRATIVE: nulla da segnalare.

PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI

UDA N° 1: . Conoscenza dei diversi strumenti di comunicazione, orientamento e benessere; Conoscenza delle principali manifestazioni sportive del proprio territorio.

UDA N° 2: Obiettivo salute e benessere: sviluppo di un piano alimentare e sportivo con il supporto di materiale didattico vario, che includa e valorizzi i prodotti sostenibili e a km zero.

UDA N° 3: Pratica di attività ludiche e sportive in ambiti e contesti diversi con l'adozione di comportamenti responsabili.

UDA N° 4: Progettazione di un piano di allenamento e di un profilo alimentare individualizzato attraverso l'impiego di dispositivi tecnologici.

Test di valutazione pratici: capacità motorie di base (forza, resistenza, velocità e agilità) e specializzate (destrezza).

Erice, 12/05/2026

Il docente
Giovanni Sorbello

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
CLASSE V SEZ. E	
DISCIPLINA: Religione	
PROF. Ciolino Giovanna	
SITUAZIONE DELLA CLASSE	
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Il clima relazionale è stato generalmente cordiale, sebbene l'interesse sia risultato altalenante e non uniforme. Una parte ristretta del gruppo classe ha partecipato con costanza e impegno attivo, mentre la restante parte ha manifestato momenti di distrazione e una partecipazione più frammentaria e discontinua. METODO DI STUDIO: Il metodo di studio si è presentato diversificato: un gruppo di studenti ha mostrato autonomia e capacità di approfondimento, mentre per la maggior parte della classe è stato necessario un costante stimolo da parte del docente per mantenere l'attenzione e favorire la comprensione dei contenuti minimi. PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO E LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO: Si è registrata una progressione modesta ma costante. Gli obiettivi minimi di apprendimento e sensibilizzazione alle tematiche etiche sono stati raggiunti dalla maggioranza. Per gli studenti più assidui, il livello raggiunto è pienamente soddisfacente, con buone capacità di rielaborazione critica.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO SECONDO LE INDICAZIONI DEI DIPARTIMENTI	
COMPETENZE GENERALI E ABILITA' • Consapevolezza critica del fenomeno religioso e delle radici storiche delle religioni abramitiche. • Capacità di confrontarsi con i valori etici e la dignità della persona, con particolare attenzione al valore dell'accoglienza. • Capacità di utilizzare in modo responsabile i nuovi media e di tutelare la propria identità digitale.	

STRATEGIE DIDATTICHE:

- Lezioni dialogate per stimolare il confronto.
- Utilizzo di supporti multimediali e video.
- Discussioni su casi studio legati all'attualità e all'etica professionale.
- Utilizzo di piattaforme collaborative per la condivisione di materiali.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le modalità di verifica utilizzate e i criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dalla programmazione educativo-didattica del C.d.c. e dal PTOF dell'istituto.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO**STRUMENTI DIDATTICI - LIBRI DI TESTO:**

Libro di testo in adozione, documenti magisteriali, testi biblici, sussidi multimediali (video, presentazioni in PowerPoint), articoli di attualità e piattaforme didattiche online.

EVENTUALI ALTRE ATTIVITÀ INTEGRATIVE:**PROGRAMMA SVOLTO PER UDA INTERDISCIPLINARI****UDA N° 1:**

Le radici dell'identità e del sacro: Analisi storica e dottrinale delle religioni abramitiche (Ebraismo, Cristianesimo e Islam) e il dialogo interreligioso.

UDA N° 2:

Modelli esistenziali nell'Antico Testamento: Le figure di Abramo, Mosè e i Profeti come esempi di resilienza, scelta etica e responsabilità.

UDA N° 3:

Etica e Nuovi Media: L'identità digitale, la reputazione online e l'uso responsabile dei social network nel contesto delle relazioni umane.

UDA N° 4:

Etica professionale e valore dell'accoglienza: La dignità del lavoro nel settore alberghiero e l'accoglienza dell'altro come valore etico e professionale.

Erice, 12/05/2026

Il docente
Prof.ssa Giovanna Ciolino

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025/2026

La legge 92 del 20 agosto 2019 n.92, ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel secondo ciclo d'istruzione.

L'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondamentale" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le precedenti Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 a partire dall'A.S. 2024/2025 sono state sostituite dalle nuove Linee Guida [D.M. 7 settembre 2024 n. 183]

L'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolge la persona nella sua interezza e unitarietà. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Ai differenti filoni tematici nei quali si può articolare il curriculum, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico.

Il percorso deliberato dal Consiglio di classe sarà inserito nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del 15 maggio.

Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. È costituito da filoni tematici che ciascun consiglio di classe seguendo le nuove linee guida [D.M. 7 settembre 2024 n. 183] dovrà sviluppare.

Esso si basa su tre Nuclei fondamentali

1. COSTITUZIONE

- Fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese
- Le istituzioni sovranazionali (UE, ONU)
- Educazione contro ogni forma di discriminazione
- Contrasto tra bullismo e criminalità,
- Educazione stradale
- Diritti e doveri (es. lavoro, voto).

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Sviluppo e crescita; cultura d'impresa e autoimprenditorialità; valorizzazione del lavoro
- Tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, protezione dell'ambiente

- Protezione civile
- Beni pubblici, decoro urbano e patrimonio culturale e artistico
- Educazione alimentare e contrasto alle dipendenze
- Educazione finanziaria e tutela del risparmio

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Interagire con responsabilità e consapevolezza con lo spazio digitale
- gradualità
- fake news, privacy, IA
- dimensione etica non solo «tecnica»

ORGANIZZAZIONE

COMPETENZE DEI CONSIGLI DI CLASSE – Il **docente di discipline giuridiche e economiche con funzioni di coordinamento per l'educazione civica** dovrà elaborare un percorso idoneo alla classe traendo spunto dai filoni tematici esposti in precedenza e salvaguardando, quanto più possibile, un'impostazione di tipo interdisciplinare. Dovrà ripartire, tra i docenti coinvolti nell'elaborazione del percorso ed in funzione degli interventi, le **33 ore** annue previste dalla Legge distribuendole nel corso dell'anno scolastico.

Tali ore, non aggiuntive, rientrano nell'orario curriculare di ciascun docente che provvederà a registrare sul RE i tempi e gli argomenti di educazione civica trattati, definendo così il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Ogni C.d.c può dedicare un numero maggiore di ore all'insegnamento di Ed. Civica al fine di aumentare l'offerta formativa

COMPETENZE DEL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA dovrà formulare, al termine di ogni quadrimestre, la **proposta di voto**, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento, confrontandosi, ove necessario, con il referente di istituto.

COMPETENZE DEI DOCENTI COINVOLTI NEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

I docenti dei C.d.c. dovranno provvedere a registrare sul RE i tempi e gli argomenti di educazione civica trattati, definendo così il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica.

In seguito ad opportune verifiche, attribuiranno a ciascun allievo un **voto in decimi** alla fine del primo e del secondo quadrimestre; la valutazione concorre alla definizione della media scolastica e all'attribuzione del punteggio di credito per le classi del triennio.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'intervento, per quanto meno possibile frontale, potrà essere arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali. Le lezioni partecipate saranno volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si potranno attivare forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione, periodica e finale, dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica. Il docente coordinatore dell'Educazione civica presenta al CdC **una proposta di valutazione** che tenga in debito conto quanto espresso anche dagli altri docenti contitolari dell'insegnamento.

La griglia di valutazione in decimi viene articolata su tre indicatori: il primo relativo alle conoscenze, il secondo alla capacità di argomentare e fare collegamenti, il terzo al linguaggio utilizzato. In particolare, il descrittore del primo indicatore tiene in debita considerazione le competenze elencate a integrazione del PECuP nell'allegato C del D. M. 35 del 22 giugno 2020, esplicitando come le conoscenze acquisite si traducono in comportamenti coerenti con l'Educazione civica. Inoltre, nell'attribuzione dei punteggi viene dato un peso leggermente maggiore al primo indicatore che incide per il 40% sul voto finale, mentre gli altri due influiscono sul voto stesso in ugual misura, per il 30%.

Griglia di Valutazione di Ed. Civica

(Strumento utile a tutti i docenti del C.d.c per valutare il percorso degli studenti e fornire elementi conoscitivi al coordinatore di Ed. civica prima dello scrutinio intermedio e finale)

Descrittori	Livelli	Punteggio
Conoscere i contenuti, analizzarli e tradurli in comportamenti civici	L'alunno presenta conoscenze complete e articolate sui temi proposti, che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.	4
	L'alunno presenta conoscenze non sempre molto approfondite sui temi proposti, che analizza in modo autonomo e non sempre critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo abbastanza costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.	3
	L'alunno presenta conoscenze essenziali sui temi proposti, che analizza in modo parzialmente autonomo e critico e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in misura limitata al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.	2
	L'alunno presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti, che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti raramente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e	1

	ai principi della cittadinanza digitale, evitando di partecipare al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.	
Argomentare con organicità e senso critico, operando collegamenti	L'alunno argomenta in modo articolato, critico e personale stabilendo collegamenti corretti e originali.	3
	L'alunno argomenta in modo adeguato, pur con qualche incertezza e opera collegamenti corretti.	2
	L'alunno argomenta in modo confuso e/o poco coerente, senza operare collegamenti.	1
Utilizzare un linguaggio adeguato, anche con ricorso al lessico specifico	L'alunno si esprime in modo articolato e preciso, utilizzando in modo corretto il lessico specifico.	3
	L'alunno si esprime in modo corretto, utilizzando in parte il lessico specifico.	2
	L'alunno si esprime con difficoltà, senza utilizzare il lessico specifico	1

VOTO...../10

Progetto ED. Civica

CLASSE QUINTA SEZ. E

PRIMO QUADRIMESTRE

Tematica: Cittadini digitali

NUCLEO CONCETTUALE: LA CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA n.12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI:

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguate. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si

utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

MATERIE COINVOLTE (Totale ore 19):

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA: Rischi e opportunità della rete -I pericoli della rete -Il manifesto della comunicazione non ostile -La sicurezza personale -La privacy – Responsabilizzare i cittadini al buon uso dell'Intelligenza Artificiale. (7 ore)

ITALIANO: Lettura e analisi di testi sui rischi e le opportunità della rete. (3 ore)

SCIENZE MOTORIE: Conoscenza e ricerca di app idonee per attività naturalistica e sportiva. (2 ore)

MATEMATICA: L'identità digitale e la sicurezza digitale. (2 ore)

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: Disinformazione alimentare online: analisi di fake news sul cibo (es. diete miracolose, prodotti "superfood" sponsorizzati, allarmismi infondati). (1 ora)

LAB. CUCINA/SALA: La filiera enogastronomica italiana ed il caso dell'italian sounding (2 ore)

LINGUA FRANCESE: Made in Italy, italian sounding (2 ore)

SECONDO QUADRIMESTRE

Tematica: AGENDA 2030

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

MATERIE COINVOLTE (Totale ore 18):

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA: La crescita economica: lo sviluppo sostenibile-La solidarietà economica- Art. 2 della Costituzione: partecipazione e solidarietà. Le risorse non sono illimitate - Buone abitudini per salvare il pianeta. Il lavoro di squadra (7 ore)

STORIA: L'Agenda 2030. (2 ore)

SCIENZE MOTORIE: Utilizzo di app per i percorsi naturalistici del proprio Territorio, conoscenza del CAI. (2 ore)

MATEMATICA: Carbon Footprint: cos'è, come si misura e come ridurla. (1 ora)

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE: Salute, ambiente e cultura: la sostenibilità nella dieta mediterranea (2 ore)

LAB. CUCINA/SALA: Il ruolo dell'Agenda 2030 nella cucina circolare, la lotta agli sprechi e la valorizzazione degli scarti. (2 ore)

LINGUA FRANCESE: L'Agenda 2030. (2 ore)

Tipologia A Analisi del testo letterario (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Frainrende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	1
	Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	5
	Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e rispetta nel complesso i vincoli	10
	Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli	15
	Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	20
Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	1
	Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	5
	Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione	10
	Individua la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione adeguata	15
	Individua la natura e le caratteristiche del testo e ne propone un'interpretazione critica	20
Punteggio ottenuto		

Tipologia B Analisi e produzione testo argomentativo (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni del testo	1
	Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni del testo	5
	Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni del testo	10
	Individua la tesi e le argomentazioni del testo in modo corretto	15
	Individua la tesi e le argomentazioni del testo in modo consapevole e critico	20
Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	1
	Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	5
	Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	10
	Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	15
	Tesi chiara e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida	20
Punteggio ottenuto		

Tipologia C Testo espositivo- argomentativo (Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione , pianificazione, organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	1
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	5
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e poco chiaro e nel complesso appare coerente e coeso	10
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	15
	Il testo risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace e appare coerente e coeso	20
Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	1
	Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	5
	Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura	10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	15
	Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico vario e accurato e un uso efficace della punteggiatura	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	1
	Il testo fornisce riferimenti culturali generici e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	5
	Il testo fornisce riferimenti culturali adeguati e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali	10
	Il testo fornisce riferimenti culturali appropriati e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	15
	Il testo fornisce riferimenti culturali approfonditi e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	20
Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale parafrasi)	Fraintende e non risponde alle richieste della traccia	1
	Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste	5
	Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	10
	Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste	15
	Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste	20
Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	1
	L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	5
	L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	10
	L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati	15
	L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	20
Punteggio ottenuto		

Griglia Valutazione Seconda Prova
Articolazione: Enogastronomia – Servizi di Sala e di Vendita

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Scarsa: trattazione non aderente alla traccia	1	
	Sufficiente: la traccia è aderente nei contenuti essenziali	1.5	
	Adeguate: la traccia è aderente in tutti i contenuti	2	
	Pienamente aderente: risponde sempre in maniera pertinente	3	

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Scarsa: non conosce i contenuti	1	
	Frammentaria: conosce i contenuti in maniera parziale e non sempre in maniera completa	2	
	Lacunosa: conosce i contenuti in maniera essenziale	3	
	Sufficiente: sufficientemente corretta con rielaborazione minima	4	
	Buona: contenuti completi e talvolta approfonditi, buona la rielaborazione	5	
	Esaustiva: contenuti corretti, sempre approfonditi ed esaurienti	6	

Studente: _____ Classe: _____

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Non interpreta la richiesta adeguatamente, non individua le problematiche e/o le situazioni	1	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni	2	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti	3	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in maniera sostanziale e fornisce soluzione pertinenti senza motivarle	4	
	Individua le problematiche e/o le situazioni in modo esauriente, fornisce soluzioni pertinenti con un minimo di motivazione	5	
	Individua discretamente le problematiche e/o le situazioni motivando in maniera sufficiente la tesi sostenuta	6	
	Individua strategie appropriate per la soluzione dei problemi	7	
	Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi	8	

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Superficiale: rielaborazione mnemonica e acritica, terminologia non corretta o non pertinente	1	
	Sufficiente: esposizione e terminologia tecnica semplice	1.5	
	Adeguate: esposizione semplice ma argomentata, terminologia tecnica adeguata	2	
	Approfondita: argomenta in maniera critica e usa terminologia tecnica appropriata	3	

Totale punteggio Prova _____ / 20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso per un risultato uguale a 0,50

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale - La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

GRIGLIA COLLOQUIO ALUNNI BES

(Valutazione ai sensi dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001 art.15 comma 5)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
ACQUISIZIONE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	L'alunno ha acquisito i contenuti essenziali mostrando qualche incertezza	6	
	L'alunno ha acquisito gli aspetti essenziali degli argomenti trattati	7-8	
	L'alunno ha acquisito gli argomenti in modo abbastanza completo	8-9	
	L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa	10	
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE	Nonostante sia guidato l'alunno mostra qualche incertezza nell'utilizzare le conoscenze essenziali acquisite	6	
	Se opportunamente guidato l'alunno è in grado di utilizzare le conoscenze essenziali acquisite	7- 8	
	L'alunno è in grado di utilizzare vari aspetti delle conoscenze acquisite con il supporto del docente	8-9	
	L'alunno è in grado di utilizzare vari aspetti delle conoscenze acquisite autonomamente	10	
COMPETENZA ESPOSITIVA	L'alunno si esprime con un linguaggio semplice anche se mostrando qualche incertezza	6	
	L'alunno si esprime in maniera adeguata con un linguaggio semplice	7-8	
	L'alunno si esprime con un linguaggio corretto e fluido	8-9	
	L'alunno si esprime con un linguaggio corretto, fluido e specifico	10	
CAPACITA' DI SINTESI E DI COLLEGAMENTO	L'alunno sebbene sia guidato rivela incertezze nel collegare gli aspetti essenziali dell'argomento	6	
	L'alunno guidato sa collegare efficacemente gli aspetti essenziali dell'argomento	7-8	
	L'alunno guidato riesce a collegare efficacemente diversi aspetti dell'argomento	8-9	
	L'alunno sa collegare in modo autonomo diversi aspetti dell'argomento	10	



Istituto Istruzione Superiore con convitto annesso "Ignazio e Vincenzo Florio"

Via Mario Barresi, 26 - 91016 Erice (CasaSanta)
TEL. +39 0923 556001 - FAX +39 0923 555501 E-MAIL

e-mail : tpis03300r@istruzione.it, PEC: tpis03300r@pec.istruzione.it
sito internet www.alberghieroerice.edu.it



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Cognome		Nome			
Luogo di nascita		Data di nascita			
Triennio di riferimento 2023/2026		Classe			
Indirizzo		Articolazione			
Competenze relative al profilo in uscita Area generale (D.Lgs.n.61 del 2017 e D.i. n.92 del 2018, All. 1)			Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali					
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali					
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo					
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro					
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro					
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali					
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete					
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento					
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo					
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi					
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio					
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi					

Competenze di indirizzo relative al profilo in uscita (D.lgs.n.61 del 2017,Articolo 3, comma 1, lettera g)	Livello Base	Livello Medio	Livello Avanzato
Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.			
Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.			
Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.			
Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati			
Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative			
Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.			
Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i> .			
Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.			
Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di <i>Hospitality Management</i> , rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.			
Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i> , perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.			
Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.			

Erice, ...